PARTE UFFICIALE

Il Num. **2322** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, num. 3036, ed il relativo regolamento 21 luglio stesso anno, num. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, num. 3848, ed il relativo regolamento 22 agosto stesso anno, num. 3852;

Vista la legge 11 agosto 1870, num. 5874, allegato *P;*

Visto l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, num. 4490;

Visti gli articoli 3 della legge 11 agosto 1870, num. 5784, e 1° dell'allegato *N* di detta legge;

Visti la legge 19 giugno 1873, num. 1402, ed il relativo regolamento 11 luglio stesso anno, num. 1461;

Visto il Nostro decreto 17 febbraio 1870, num. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato instituita dall'articolo 8 della suddetta legge 15 agosto 1867,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici, indicati nell'elenco controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti ed annesso al presente decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'elenco stesso.

Art. 2. In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta col Nostro decreto 17 febbraio 1870, num. 5519, sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita con decorrenza dal primo luglio 1875 la complessiva rendita di lire 183,531 57 (centottantatremila cinquecentotrentuna e centesimi cinquantasette) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'elenco annesso al presente decreto, ripartitamente e per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in lire 1,136,744 93 (un milione centotrentaseimila settecentoquarantaquattro e centesimi novantatrè) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto giugno 1875, pagabili sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro decreto 17 febbraio 1870, num. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile esposte nella colonna 18 dell'annesso elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.
P. O. VIGLIANI.

Elenco delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Fabbriceria della chiesa cattedrale dell'Assunta in	Acqui	Alessandria	Legale rappresentante	1570 02	»	1570 02
2	Santuario di Nostra Signora della Neve in . .	Id.	Id.	Id.	274 13	»	274 13
3	Fabbriceria della chiesa cattedrale di . . .	Alessandria	Id.	Id.	116 44	»	116 44
4	Chiesa parrocchiale di S. Maria di Castello in.	Id.	Id.	Id.	18 »	»	18 »
5	Opera pia delle Anime purganti nella parrocchiale di Merlassino di	Cantalupo Ligure	Id.	Id.	73 40	»	73 40
6	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Dalmazzo in	Quargnento	Id.	Id.	1232 79	»	1232 79
7	Fabbriceria parrocchiale pel beneficio di San Marziano in	Stazzano	Id.	Id.	258 32	»	258 32
8	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di . .	Erve	Bergamo	Id.	38 32	»	38 32
9	Amministrazione parrocchiale di San Prospero in Campeggio di	Monghidoro	Bologna	Id.	20 44	»	20 44
10	Amministrazione parrocchiale di San Cristoforo in Castel de' Britti pel legato Ghini in	Ozzano	Id.	Id.	253 71	»	253 71
11	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di . .	Mamertino	Brescia	Id.	94 03	»	94 03
12	Fabbriceria parrocchiale di	Paratico	Id	Id.	26 24	»	26 24
13	Chiesa parrocchiale di	Assemini	Cagliari	Id.	71 28	»	71 28
14	Chiesa di San Giorgio in	Decimoputzu	Id.	Id.	22 14	»	22 14
15	Chiesa parrocchiale di S. Gio. Battista in . .	Nerbello	Id.	Id.	26 19	»	26 19
16	Causa pia di	Quartu S. Elena	Id.	Id.	14 83	»	14 83
17	Chiesa parrocchiale di	Serri	Id.	Id.	474 54	»	474 54
18	Chiesa parrocchiale di	Villanovatulo	Id.	Id.	492 99	»	492 99
19	Chiesa di San Paolino in	Sutera	Caltanissetta	Id.	276 35	»	276 35
20	Chiesa di San Giuseppe in	Misterbianco	Catania	Id.	44 42	»	44 42
21	Fabbriceria parrocchiale di S. Gio. Battista in	Bellagio	Como	Id.	153 55	»	153 55
22	Chiesa parrocchiale dell'Annunciata in Breno di	Id.	Id.	Id.	86 68	»	86 68
23	Chiesa parrocchiale di.	Brenna	Id.	Id.	265 40	»	265 40
24	Fabbriceria parrocchiale di	Brienno	Id.	Id.	17 »	»	17 »
25	Chiesa cattedrale di	Como	Id.	Id.	6683 65	»	6683 65
26	Fabbriceria parrocchiale di	Garlate	Id.	Id.	1616 09	»	1616 09
27	Fabbriceria parrocchiale di San Siro in . . .	Lanzo d'Intelvi	Id.	Id.	109 41	»	109 41
28	Fabbriceria parrocchiale di	Osnago	Id.	Id.	193 65	»	193 65
29	Fabbriceria prepositurale di S. Martino in . .	Perledo	Id.	Id.	313 83	»	313 83
30	Fabbriceria parrocchiale de' Ss. Pietro e Paolo in	Clivio	Id.	Id.	392 65	»	392 65
31	Cappella della B. V. delle Grazie in	Bene Vagienna	Cuneo	Id.	724 43	»	724 43
32	Sagrestia della chiesa parrocchiale di . . .	Faule	Id.	Id.	108 23	»	108 23
33	Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe di Pianvignale in	Frabosa Sottana	Id.	Id.	155 12	»	155 12
34	Fabbriceria parrocchiale di Valleripa in . .	Mercato Saraceno	Forlì	Id.	31 92	»	31 92
35	Opera delle Anime purganti nella parrocchiale di Semino in	Busalla	Genova	Id.	105 »	»	105 »
36	Opera dell'oratorio di S. Bartolomeo in . . .	Cenesi	Id.	Id.	4 50	»	4 50
37	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Battista in Peagna in	Ceriale	Id.	Id.	142 15	»	142 15
38	Cappella di S. Antonio da Padova in . . .	Id.	Id.	Id.	21 »	»	21 »
39	Opera delle Anime purganti nella chiesa succursale di Mereta in	Isola del Cantone	Id.	Id.	6 89	»	6 89
40	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Battista (1) in	Monterosso	Id.	Id.	21 85	»	21 85
41	Opera del Suffragio nella parrocchiale di Vozze in	Noli	Id.	Id.	67 34	»	67 34
42	Fabbriceria parrocchiale di Cadibona in . .	Quigliano	Id.	Id.	119 70	»	119 70
43	Fabbriceria parrocchiale di S. Lorenzo in . .	Id.	Id.	Id.	789 02	»	789 02
44	Opera delle Anime purganti nella parrocchiale di Vaccarezza in	Savignone	Id.	Id.	19 90	»	19 90
45	Fabbriceria parrocchiale di S. Bernardo in Cabanne di	S. Stefano d'Aveto	Id.	Id.	317 22	»	317 22
46	Oratorio di S. Giovanni Battista in	Testico	Id.	Id.	16 »	»	16 »

(1) Iscrizione suppletiva - vedi numero 183 del

dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all' epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	1138 26	522 36	738 46	7065 09	9514 17	69 38	932 59	1001 97	8512 20
	194 94	»	»	1233 58	1428 52	»	162 83	162 83	1265 69
	»	»	»	395 25	395 25	»	52 17	52 17	343 08
	»	»	»	27 35	27 35	»	3 61	3 61	23 74
	31 08	60 13	90 76	316 92	498 89	7 99	41 83	49 82	449 07
	755 33	914 03	1428 01	5547 56	8674 98	125 66	732 28	857 94	7817 04
	»	»	»	612 07	612 07	»	80 79	80 79	531 28
	»	»	»	172 44	172 44	»	22 76	22 76	149 68
	»	»	»	58 25	58 25	»	7 69	7 69	50 56
	80 34	256 47	387 12	1014 84	1738 77	34 06	133 96	168 02	1570 75
	»	»	»	423 13	423 13	»	55 85	55 85	367 28
	»	»	»	46 87	46 87	»	6 19	6 19	40 68
	»	»	19 09	320 76	339 85	1 68	42 34	44 02	295 83
	»	»	»	45 69	45 69	»	6 03	6 03	39 66
	»	2 58	35 66	117 85	156 09	3 14	15 56	18 70	137 39
	»	»	»	66 73	66 73	»	8 81	8 81	57 92
	315 04	407 93	615 74	2135 43	3474 14	54 19	281 88	336 07	3138 07
	334 14	433 65	662 12	2218 45	3653 36	58 27	292 84	351 11	3302 25
	»	»	»	1243 58	1243 58	»	164 15	164 15	1079 43
	»	»	1 71	199 89	201 60	0 15	26 39	26 54	175 06
	»	»	»	491 36	491 36	»	64 86	64 86	426 50
	»	»	»	277 62	277 62	»	36 65	36 65	240 97
	»	»	10 24	1194 30	1204 54	0 90	157 65	158 55	1045 99
1° luglio	»	»	»	76 50	76 50	»	10 10	10 10	66 40
	»	»	»	23002 89	23002 89	»	3036 38	3036 38	19966 51
1875	1134 63	1419 46	2142 58	7259 78	11956 45	188 55	958 29	1146 84	10809 61
	66 25	»	»	492 35	558 60	»	64 99	64 99	493 61
	»	»	»	871 43	871 43	»	115 03	115 03	756 40
	»	»	»	1049 23	1049 23	»	138 50	138 50	910 73
	214 87	225 38	340 20	1766 92	2547 37	29 94	233 23	263 17	2284 20
	»	»	»	1086 64	1086 64	»	143 44	143 44	943 20
	»	»	»	129 27	129 27	»	17 06	17 06	112 21
	»	»	»	567 05	567 05	»	74 85	74 85	492 20
	»	»	»	47 88	47 88	»	6 32	6 32	41 56
	»	23 72	99 30	417 22	570 24	8 74	59 03	67 77	502 47
	»	»	»	11 75	11 75	»	1 55	1 55	10 20
	»	»	»	323 39	323 39	»	42 69	42 69	280 70
	»	»	»	51 68	51 68	»	6 82	6 82	44 86
	»	»	»	13 47	13 47	»	1 78	1 78	11 69
	»	»	»	35 81	35 81	»	4 73	4 73	31 08
	»	»	»	220 73	220 73	»	29 14	29 14	191 59
	»	»	»	315 87	315 87	»	41 69	41 69	274 18
	»	»	»	2012 »	2012 »	»	265 58	265 58	1746 42
	10 28	18 46	27 86	89 55	146 15	2 45	11 82	14 27	131 88
	»	»	»	1030 08	1030 08	»	135 97	135 97	894 11
	»	»	0 65	72 »	72 65	0 06	9 50	9 56	63 09

Regio decreto 28 luglio 1872, numero 1013 (Serie 2ª).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
47	Cappella del Sacramento in	Castrignano dei Greci	Lecce	Legale rappresentante	4 90	»	4 90
48	Cappella del Sacramento in	Racale	Id.	Id.	492 22	»	492 22
49	Cappella del Rosario in S. Piero in Campo di .	Marciana	Livorno	Id.	58 43	»	58 43
50	Opera della chiesa abbaziale di S. Pietro in .	Castelnuovo di Garfagnana	Massa e Carrara	Id.	5 14	»	5 14
51	Opera parrocchiale dei Ss. Giusto e Clemente in Gorfigliano di	Minucciano	Id.	Id.	264 25	»	264 25
52	Opera parrocchiale di S. Michele in	Piazza al Serchio	Id.	Id.	76 06	»	76 06
53	Opera parrocchiale di S. Matteo in Nociano di	Id.	Id.	Id.	175 61	»	175 61
54	Opera parrocchiale di Gragnana in	Id.	Id.	Id.	51 38	»	51 38
55	Oratorio della B. V. delle Grazie in Reggio di	Vagli Sotto	Id.	Id.	18 88	»	18 88
56	Chiesa di Maria SS. della Luce in	Mistretta	Messina	Id.	214 73	»	214 73
57	Fabbriceria parrocchiale di S. Margherita in .	Caronno	Milano	Id.	1303 90	»	1303 90
58	Fabbriceria parrocchiale per l'Opera pia Rolandi e cappella del Rosario in	Id.	Id.	Id.	1109 29	»	1109 29
59	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio in . .	Corgeno	Id.	Id.	89 36	»	89 36
60	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio di Fallavecchia in	Ceronate ed Uniti	Id	Id.	136 10	»	136 10
61	Chiesa parrocchiale di S. Biagio in	Monza	Id.	Id.	342 69	»	342 69
62	Fabbriceria parrocchiale di Cassina del Piede in	Nerviano	Id.	Id.	570 07	»	570 07
63	Cappella di S. Maria Mater Dei in S. Marco ai Lauzieri di	Napoli	Napoli	Id.	1132 84	»	1132 84
64	Chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie in Trasaella di	Piano di Sorrento	Id.	Id.	889 72	»	889 72
65	Chiesa parrocchiale di S. Michele in	Borgo d'Ale	Novara	Id.	1224 57	»	1224 57
66	Oratorio di S. Antonio da Padova in	Baceno	Id.	Id.	44 »	»	44 »
67	Opera del Sacramento nella parrocchiale di .	Costanzana	Id.	Id.	102 20	»	102 20
68	Chiesa parrocchiale di	Fobello	Id.	Id.	23 25	»	23 25
69	Chiesa parrocchiale di Sant'Agata in . . .	Isolella	Id.	Id.	89 28	»	89 28
70	Oratorio di S. Gio. Nepomuceno in Pecetto di .	Macugnaga	Id.	Id.	33 58	»	33 58
71	Chiesa parrocchiale di	Rive	Id.	Id.	1413 13	»	1413 13
72	Oratorio di S. Antonio Abate alle Cascine di Rasco in	Valduggia	Id.	Id.	32 74	»	32 74
73	Chiesa parrocchiale di S. Gaudenzio e S. Andrea Apostolo in Zuccaro di	Id.	Id.	Id.	168 10	»	168 10
74	Oratorio della B. V. delle Grazie ai Moretti di Castagnola in	Id.	Id.	Id.	1 30	»	1 30
75	Fabbriceria parrocchiale di S. Bartolomeo in .	Masi	Padova	Id.	2581 25	»	2581 25
76	Fabbriceria parrocchiale di	Megliadino S. Vitale	Id.	Id.	89 77	»	89 77
77	Chiesa di S. Giuseppe in	Campofiorito	Palermo	Id.	200 34	»	200 34
78	Chiesa del SS. Salvatore in	Castronuovo	Id.	Id.	18 07	»	18 07
79	Opera parrocchiale di Strella in	Compiano	Parma	Id.	7 12	»	7 12
80	Opera parrocchiale di Riviano in	Varano Melegari	Id.	Id.	12 75	»	12 75
81	Fabbriceria parrocchiale di S. Michele in . .	Bascapè	Pavia	Id.	672 94	»	672 94
82	Fabbriceria parrocchiale dei Ss. Vito e Modesto in	Ceranova	Id.	Id.	247 37	»	247 37
83	Oratorio di S. Anna in Cariseto di	Cerignale	Id.	Id.	22 10	»	22 10
84	Fabbriceria parrocchiale di S. Michele in Carpeneto di	Fascia	Id.	Id.	155 »	»	155 »
85	Fabbriceria parrocchiale di S. Martino di La Mandria in	Gambarana	Id.	Id.	23 75	»	23 75
86	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di . .	Mirad lo	Id.	Id.	26 33	»	26 33
87	Fabbriceria parrocchiale di	Pietragavina	Id.	Id.	6 46	»	6 46
88	Fabbriceria parrocchiale di S. Giovanni Battista in Cencerate di	Pregola	Id.	Id.	49 36	»	49 36
89	Fabbriceria parrocchiale di S. Gio. Battista in	Rovegno	Id.	Id.	308 52	»	303 52
90	Opera parrocchiale di Pissignano in	Campello	Perugia	Id.	171 89	»	171 89
91	Chiesa della Madonna della Stella in	Pacciano	Id.	Id.	129 73	»	129 73
92	Opera parrocchiale di S. Venanzio in . . .	Spoleto	Id.	Id.	30 52	»	30 52
93	Opera parrocchiale di Scarza in	Villanova sull'Arda	Piacenza	Id.	709 12	»	709 12
94	Fabbriceria parrocchiale ed annessa Opera di S. Andrea in	Ceriana	Porto Maurizio	Id.	400 78	»	400 78

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	5 84	5 84	»	0 77	0 77	5 07
	»	»	»	821 73	821 73	»	108 47	108 47	713 26
	»	9 73	69 40	262 93	342 06	6 11	34 71	40 82	301 24
	»	»	»	4 95	4 95	»	0 65	0 65	4 30
	193 19	226 77	342 30	1189 12	1956 38	30 12	156 96	187 08	1769 30
	»	6 98	83 74	342 27	432 99	7 37	45 18	52 55	380 44
	131 71	152 64	230 40	790 24	1304 99	20 28	104 31	124 59	1180 40
	»	»	»	47 24	47 24	»	6 24	6 24	41 »
	»	»	»	17 98	17 98	»	2 37	2 37	15 61
	»	57 96	234 46	966 29	1258 71	20 63	127 55	148 18	1110 53
	905 49	1047 32	1580 86	5867 55	9401 22	139 12	774 52	913 64	8487 58
	736 45	958 05	1446 12	4991 80	8132 42	127 26	658 92	786 18	7346 24
	»	»	119 89	402 12	522 01	10 55	53 08	63 63	458 38
	»	62 78	181 54	612 45	856 77	15 98	80 84	96 82	759 95
	246 55	»	»	1542 10	1788 65	»	203 56	203 56	1585 09
	210 26	528 74	798 10	2565 32	4102 42	70 23	333 62	408 85	3693 57
	»	»	»	1478 98	1478 98	»	195 23	195 23	1283 75
	»	»	»	3822 59	3822 59	»	504 58	504 58	3318 01
	»	»	167 98	5510 56	5678 54	14 78	727 39	742 17	4936 37
	»	»	»	174 90	174 90	»	23 09	23 09	151 81
	»	»	»	222 85	222 85	»	29 42	29 42	193 43
	»	»	»	40 23	40 23	»	5 31	5 31	34 92
1° luglio 1875	»	»	»	341 99	341 99	»	45 14	45 14	296 85
	»	»	»	130 68	130 68	»	17 25	17 25	113 43
	»	»	»	5861 93	5861 93	»	773 77	773 77	5088 16
	»	»	»	132 23	132 23	»	17 45	17 45	114 78
	»	»	»	625 62	625 62	»	82 58	82 58	543 04
	»	»	»	4 55	4 55	»	0 60	0 60	3 95
	»	»	»	10152 92	10152 92	»	1340 19	1340 19	8812 73
	»	7 36	77 93	403 96	489 28	6 86	53 32	60 18	429 10
	»	»	»	719 »	719 »	»	94 91	94 91	624 09
	»	»	»	81 31	81 31	»	10 73	10 73	70 58
	»	»	»	19 46	19 46	»	2 57	2 57	16 89
	»	»	»	33 43	33 43	»	4 41	4 41	29 02
	»	109 35	489 02	3028 23	3626 60	43 03	399 73	442 76	3183 84
	10 31	175 33	261 64	1113 16	1563 44	23 29	146 94	170 23	1393 21
	»	1 65	27 64	99 45	128 74	2 43	13 13	15 56	113 18
	»	»	147 13	697 50	844 63	12 95	92 07	105 02	739 61
	»	6 42	33 26	106 88	146 56	2 93	14 11	17 04	129 52
	»	»	»	118 48	118 48	»	15 64	15 64	102 84
	»	0 39	9 04	29 07	38 50	0 80	3 84	4 64	33 86
	»	»	»	196 34	196 34	»	25 92	25 92	170 42
	»	»	380 27	1388 34	1768 61	33 46	183 26	216 72	1551 89
	»	»	»	575 83	575 83	»	76 01	76 01	499 82
	»	»	»	162 52	162 52	»	21 45	21 45	141 07
	»	»	»	75 79	75 79	»	10 »	10 »	65 79
	»	539 20	894 52	3191 04	4624 76	78 72	421 22	499 94	4124 82
	15 59	46 85	70 72	1803 51	1936 67	6 22	238 06	244 28	1692 39

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 °/o imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
95	Oratorio di S. Mauro in	Diano Borello	Porto Maurizio	Legale rappresentante	10 50	»	10 50
96	Chiesa parrocchiale e succursale di Agaggio Superiore in	Triora	Id.	Id.	122 23	»	122 23
97	Cappella della Presentazione di Nostra Signora della Neve in Leuzari di	Vessalico	Id.	Id.	40 30	»	40 30
98	Fabbriceria parrocchiale di Barco di	Bibbiano	Reggio Emilia	Id.	938 13	»	938 13
99	Fabbriceria parrocchiale di Piolo in	Ligonchio	Id.	Id.	86 55	»	86 55
100	Fabbriceria parrocchiale di Gazzuolo in	Pieve S. Vincenzo	Id.	Id.	51 05	»	51 05
101	Fabbriceria parrocchiale di Mancasale in	Reggio Emilia	Id.	Id.	45 42	»	45 42
102	Fabbriceria parrocchiale di Villa di Gaida in	Id.	Id.	Id.	186 47	»	186 47
103	Chiesa di S. Giovanni di Querzuola per l'eredità Pozzi in	Viano	Id.	Id.	320 »	»	320 »
104	Cappella della Trinità in	Bassiano	Roma	Id.	28 65	»	28 65
105	Cappella della Madonna degli Angioli in	Id.	Id.	Id.	12 70	»	12 70
106	Fabbriceria della chiesa cattedrale di	Civita Castellana	Id.	Id.	3107 66	»	3107 66
107	Chiesa cattedrale di	Civitavecchia	Id.	Id.	91 24	»	91 24
108	Chiesa di S. Biagio in	Montecchio	Id.	Id.	19 05	»	19 05
109	Cappella della Concezione in	Id.	Id.	Id.	19 49	»	19 49
110	Fabbriceria della chiesa cattedrale di	Orte	Id.	Id.	97 14	»	97 14
111	Chiesa di S. Giorgio in	Ponza	Id.	Id.	79 72	»	79 72
112	Sagrestia della chiesa di S. Andrea Apostolo in	Ronciglione	Id.	Id.	73 »	»	73 »
113	Cappella della B. V. della Vittoria in	Sermoneta	Id.	Id.	12 62	»	12 62
114	Cappella del Rosario nella chiesa di S. Andrea Apostolo in	Subiaco	Id.	Id.	0 56	»	0 56
115	Chiesa parrocchiale di S. Martino e filiale di S. Croce in Aurogo (2) di	Piuro	Sondrio	Id.	» »	»	250 »
116	Fabbriceria parrocchiale di Sant'Agata in	Tovo	Id.	Id.	181 53	»	181 53
117	Fabbriceria parrocchiale di S. Martino in	Valmasino	Id.	Id.	79 21	»	79 21
118	Chiesa parrocchiale di S. Martino ed enti annessi in	Aymaville	Torino	Id.	45 »	»	45 »
119	Cappella di S. Rocco e della Visitazione in Vasario di	Sparone	Id.	Id.	14 06	»	14 06
120	Fabbriceria parrocchiale di S. Michele Arcangelo (3) in	Melma	Treviso	Id.	100 »	»	100 »
121	Fabbriceria parrocchiale di S. Teonisto in	Trivignano	Id.	Id.	85 91	»	85 91
122	Chiesa parrocchiale di S. Marco di Steveria in	Caneva	Udine	Id.	306 22	»	306 22
123	Fabbriceria parrocchiale di S. Gio. Battista in	Ipplis	Id.	Id.	458 54	»	458 54
124	Fabbriceria della chiesa di S. Martino in Craoretto di	Prepotto	Id.	Id.	11 16	»	11 16
125	Chiesa di S. Nicolò di Cladrecis in	Id.	Id.	Id.	207 65	»	207 65
126	Fabbriceria della chiesa di S. Maria in Orzano di	Remanzacco	Id.	Id.	697 89	»	697 89
127	Chiesa di S. Maria di Santa Marizza di Sopra in	Varmo	Id.	Id.	171 25	»	171 25
128	Fabbriceria parrocchiale di S. Geremia in	Venezia	Venezia	Id	1751 09	»	1751 09
129	Fabbriceria parrocchiale dei Ss. Ermagora e Fortunato (4) in	Id.	Id.	Id.	15 21	»	15 21
130	Fabbriceria parrocchiale di Caselle in	Sommacampagna	Verona	Id.	61 73	»	61 73
131	Fabbriceria parrocchiale di Corlanzon in	Alonte	Vicenza	Id.	16 32	»	16 32
132	Fabbriceria parrocchiale di Fontanelle in	Conco	Id.	Id.	248 98	»	248 98
133	Fabbriceria parrocchiale di	Enego	Id.	Id.	7 68	»	7 68
134	Fabbriceria parrocchiale di	Gallio	Id.	Id.	397 85	»	397 85
135	Fabbriceria parrocchiale di Stoccaredo in	Id.	Id.	Id.	18 28	»	18 23
136	Fabbriceria parrocchiale di Lavarda in	Lusiana	Id.	Id.	17 88	»	17 88
137	Fabbriceria parrocchiale di	Nogarole Vicentino	Id.	Id.	103 10	»	103 10
138	Fabbriceria parrocchiale di	Rossano Veneto	Id.	Id.	68 63	»	68 63

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 451 dell'elenco annesso al Regio decreto 1° maggio 1873, n. 1365 (Serie 2ª).

(4) Iscrizione suppletiva - vedi n. 531 dell'elenco

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	4 43	9 74	14 70	47 25	76 12	1 29	6 24	7 53	68 59
	»	»	»	397 80	397 80	»	52 51	52 51	345 29
	»	»	»	81 25	81 25	»	10 72	10 72	70 53
	»	353 96	1169 04	4221 58	5744 58	102 88	557 25	660 13	5084 45
	»	21 20	121 16	389 47	531 83	10 66	51 41	62 07	469 76
	»	14 10	71 48	229 72	315 30	6 29	30 32	36 61	278 69
	»	»	»	167 17	167 17	»	22 07	22 07	145 10
	»	»	»	692 53	692 53	»	91 41	91 41	601 12
	»	»	»	1175 11	1175 11	»	155 11	155 11	1020 »
	»	»	»	49 90	49 90	»	6 59	6 59	43 31
	»	»	»	21 87	21 87	»	2 89	2 89	18 98
	»	»	»	5712 »	5712 »	»	753 98	753 98	4958 02
	»	»	»	107 46	107 46	»	14 18	14 18	93 28
	»	»	»	33 23	33 23	»	4 39	4 39	28 84
	»	»	»	34 05	34 05	»	4 49	4 49	29 56
	»	»	»	172 69	172 69	»	22 80	22 80	149 89
	»	»	»	137 30	137 30	»	18 12	18 12	119 18
	»	»	»	130 39	130 39	»	17 21	17 21	113 18
	»	»	»	21 84	21 84	»	2 88	2 88	18 96
1° luglio	»	»	»	0 90	0 90	»	0 12	0 12	0 78
1875	»	156 04	350 »	1125 »	1631 04	30 80	148 50	179 30	1451 74
	115 47	0 20	0 30	819 89	932 86	0 03	107 83	107 86	825 »
	»	»	»	296 16	296 16	»	39 09	39 09	257 07
	»	»	»	120 »	120 »	»	15 84	15 84	104 16
	»	»	»	25 03	25 03	»	3 30	3 30	21 73
	»	75 64	140 »	450 »	665 64	12 32	59 40	71 72	593 92
	»	»	»	358 20	358 20	»	47 28	47 28	310 92
	»	80 47	154 92	1377 99	1613 38	13 63	181 89	195 52	1417 86
	»	267 33	545 26	2063 43	2876 02	47 98	272 37	320 35	2555 67
	»	6 79	15 62	50 22	72 63	1 37	6 63	8 »	64 63
	»	120 97	286 50	934 42	1341 89	25 21	123 34	148 55	1193 34
	»	443 53	879 72	3140 50	4463 75	77 42	414 55	491 97	3971 78
	»	73 77	161 94	770 62	1006 33	14 25	101 72	115 97	890 36
	107 01	1197 56	1807 64	7879 91	10992 12	159 07	1040 15	1199 22	9792 90
	0 63	14 11	21 30	68 45	104 49	1 87	9 04	10 91	93 58
	»	»	»	70 81	70 81	»	9 35	9 35	61 46
	3 18	15 13	22 84	73 44	114 59	2 01	9 69	11 70	102 89
	9 68	226 37	341 68	1120 41	1698 14	30 07	147 89	177 96	1520 18
	0 73	»	»	34 56	35 29	»	4 56	4 56	30 73
	48 63	99 51	150 20	1790 32	2088 66	13 22	236 32	249 54	1839 12
	2 33	»	»	82 03	84 36	»	10 83	10 83	73 53
	0 79	»	»	80 46	81 25	»	10 62	10 62	70 63
	16 32	95 63	144 34	463 95	720 24	12 70	61 24	73 94	646 30
	»	7 55	45 66	308 83	362 04	4 02	40 77	44 79	317 25

(3) Iscrizione suppletiva - vedi n. 475 dell'elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1085 (Serie 2a).
annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2a).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 8 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 %, imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
139	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria di Pieve Belvicino in	Torre di Belvicino	Vicenza	Legale rappresentante	16 85	»	16 85
140	Fabbriceria parrocchiale di S. Ubaldo in Lago di Velo di	Velo	Id.	Id.	49 54	»	49 54
	Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . . L.				44285 64	»	44535 64
141	Capitolo cattedrale di S. Panfilo (5) in . . .	Solmona	Aquila	Legale rappresentante	»	»	2654 43
142	Canonicato Teologale nel Capitolo cattedrale (6) di	Id.	Id.	Canonico Campea D. Antonio, investito	»	»	34 52
143	Mansioneria di S. Giovanni Nepomuceno nella cattedrale (7) di	Id.	Id.	Sacerdoti Carugno Don Giuseppe e Don Raffaele, investiti	»	»	235 54
144	Mansioneria di S. Biagio nella cattedrale (8) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	114 37
145	Mansioneria di S. Pietro Apostolo nella cattedrale (9) di	Id.	Id.	Sacerdote Santacroce D. Simone, investito	»	»	72 61
146	Mansioneria Battistoni nella cattedrale (10) di	Senigallia	Ancona	Sacerdote Giorgini D. Augusto, investito	»	»	70 82
147	Mansioneria Lamberti nella cattedrale (11) di	Id.	Id.	Sacerdote Simonetti D. Adelelmo, invest.	»	»	34 78
148	Canonicato Quinto nel Capitolo cattedrale (12) di	Giovinazzo	Bari	Canonico Santoro D. Francesco Saverio, investito	»	»	25 17
149	Canonicato Secondo nel Capitolo cattedrale (13) di	Id.	Id.	Canonico Carlucci D. Francesco, investito	»	»	44 40
150	Canonicato Arcidiaconale nel Capitolo cattedrale (14) di	Id.	Id.	Canonico Guastadisegni Don Gaetano, investito	»	»	173 35
151	Canonicato teologale nel Capitolo cattedrale (15) di	Id.	Id.	Canonico Marziani D. Luigi, investito	»	»	65 97
152	Canonicato Primiceriale 2ª e 4ª dignità nel Capitolo cattedrale (16) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	21 68
153	Canonicato Terzo nel Capitolo cattedrale (17) di	Id.	Id.	Canonico La Bianca D. Domenico, investito	»	»	25 28
154	Canonicato Quarto nel Capitolo cattedrale (18) di	Id.	Id.	Canonico Mastrandea D. Michele, investito	»	»	14 21
155	Canonicato Primiceriale 1ª e 3ª dignità nel Capitolo cattedrale (19) di	Id.	Id.	Canonico Mastroviti D. Francesco Paolo, investito	»	»	53 28
156	Canonicato Primo nel Capitolo cattedrale (20) di	Id.	Id.	Canonico Taldone D. Gaetano, investito	»	»	52 39

(5) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 297 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873, n. 1330 (Serie 2ª).
(6) Come sopra - vedi n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.
(7) Come sopra - vedi n. 13 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.
(8) Come sopra - vedi n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª)
(9) Come sopra - vedi n. 5 dell'elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938 (Serie 2ª).
(10) Come sopra - vedi n. 8 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.
(11) Come sopra - vedi n. 4 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871, n. 135 (Serie 2ª).
(12) Come sopra - vedi n. 22 del l'elenco annesso al R. decreto 25 novembre 1869, n. 5394.

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all' epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	0 70	5 10	7 70	75 82	89 32	0 68	10 01	10 69	78 63
	1 51	24 10	36 38	222 93	284 92	3 20	29 43	32 63	252 29
	7041 12	11565 54	20786 87	166595 65	205989 18	1829 25	21990 60	23819 85	182169 33
	»	»	»	6636 07	6636 07	»	875 96	875 96	5760 11
	»	»	»	86 30	86 30	»	11 39	11 39	74 91
	»	»	»	588 85	588 85	»	77 73	77 73	511 12
	»	»	»	285 92	285 92	»	37 74	37 74	248 18
	»	»	»	181 52	181 52	»	23 96	23 96	157 56
	»	»	»	177 05	177 05	»	23 37	23 37	153 68
1° luglio 1875	»	»	»	86 95	86 95	»	11 48	11 48	75 47
	»	»	»	62 92	62 92	»	8 31	8 31	54 61
	»	»	»	111 »	111 »	»	14 65	14 65	96 35
	»	»	»	433 37	433 37	»	57 20	57 20	376 17
	»	»	»	164 92	164 92	»	21 77	21 77	143 15
	»	»	»	54 20	54 20	»	7 15	7 15	47 05
	»	»	»	63 20	63 20	»	8 34	8 34	54 86
	»	»	»	35 52	35 52	»	4 69	4 69	30 83
	»	»	»	133 20	133 20	»	17 58	17 58	115 62
	»	»	»	130 97	130 97	»	17 29	17 29	113 68

(13) Iscrizione suppletiva in esecuzione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2a) - vedi n. 28 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.
(14) Come sopra - vedi n. 29 dell'elenco come sopra.
(15) Come sopra - vedi n. 30 dell'elenco come sopra.
(16) Come sopra - vedi n. 31 dell'elenco come sopra.
(17) Come sopra - vedi n. 33 dell'elenco come sopra.
(18) Come sopra - vedi n. 34 dell'elenco come sopra.
(19) Come sopra - vedi n. 32 dell'elenco come sopra.
(20) Come sopra - vedi n. 14 dell'elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
157	Canonicato Sesto nel Capitolo cattedrale (21) di	Giovinazzo	Bari	Canonico Sciannamea D. Michele, investito	»	»	13 42
158	Canonicato Penitenziere nel Capitolo cattedrale (22) di	Id.	Id.	Canonico Pansini D. Giovanni, investito	»	»	49 16
159	Capitolo cattedrale (23) di	Id.	Id.	Legale rappresentante	»	»	4721 37
160	Seminario Vescovile di	Terlizzi	Id.	Id.	2124 09	1508 34	615 75
161	Mensa Vescovile di	Piazza Armerina	Caltanissetta	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	11933 78	5905 58	6028 20
162	Mensa Vescovile di	Aquino	Caserta	Id.	3802 75	3294 88	507 87
163	Capitolo cattedrale (24) di	Cajazzo	Id.	Legale rappresentante	»	»	1348 67
164	Capitolo cattedrale (25) di	Capua	Id.	Id.	»	»	8235 95
165	Canonicato Decanale nel Capitolo cattedrale (26) di.	Id.	Id.	Canonico Abati Don Angelo, investito	»	»	152 12
166	Capitolo cattedrale (27) di	Nola	Id.	Legale rappresentante	»	»	3203 09
167	Mensa Vescovile di.	Sora	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	6153 87	2205 82	3948 05
168	Canonicato dei Ss. Giovanni e Paolo nel Capitolo cattedrale (28) di	Teano	Id.	Canonico Maniglia D. Pasquale, investito	536 87	135 76	401 11
169	Canonicato Tesoreriale nel Capitolo cattedrale di	Rossano	Cosenza	Canonico Mannarino Don Pietro Paolo, investito	1381 34	417 66	963 68
170	Canonicato del Sottocantorato nel Capitolo cattedrale (29) di.	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	104 52
171	Canonicato di Santa Panaia nel Capitolo cattedrale (30) di	Id.	Id.	Canonico Saraceno D. Giovanni, investito	»	»	240 »
172	Canonicato nel Capitolo cattedrale (31) di . .	Id.	Id.	Canonico Federici D. Gregorio, investito	»	»	81 51
173	Canonicato nel Capitolo cattedrale (32) di . .	Id.	Id.	Canonico Posterivo D. Nicola, investito	»	»	88 67
174	Canonicato nel Capitolo cattedrale (33) di . .	Id.	Id.	Canonico Acri D. Giuseppe, investito	»	»	70 76
175	Canonicato nel Capitolo cattedrale (34) di . .	Id.	Id.	Canonico Rizzo Don Giovanni, investito	»	»	63 47
176	Capitolo cattedrale (35) di	Id.	Id.	Legale rappresentante	»	»	3055 66
177	Ufficio del Sagrestano maggiore nel Capitolo cattedrale (36) di	Id.	Id.	Id.	»	»	73 06
178	Canonicato nel Capitolo cattedrale (37) di . .	Id.	Id.	Canonico Mannarini D. Francesco, investito	»	»	125 56
179	Capitolo cattedrale (38) di	Cuneo	Cuneo	Legale rappresentante	»	»	1993 11
180	Canonicato Ghiselfi nel Capitolo cattedrale (39) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	225 »
181	Canonicato Bruno detto di Sansone nel Capitolo cattedrale (40) di.	Id.	Id.	Canonico Rossi Don Giorgio, investito	23 10	»	23 10

(21) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 17 dell'elenco annesso al R. decreto 15 giugno 1870, n. 5727.
(22) Come sopra - vedi n. 6 dell'elenco annesso al R. decreto 25 agosto 1870, n. 5875.
(23) Come sopra - vedi n. 12 dell'elenco annesso al R. decreto 18 ottobre 1870, n. 5998.
(24) Iscrizione suppletiva in aumento alla rendita e alle rate già iscritte al n. 5 dell'elenco annesso al R. decr. 15 settembre 1873, n. 1579 (Serie 2ª).
(25) Come sopra - vedi al n. 49 del R. decreto 25 novembre 1869, n. 5394.
(26) Come sopra - vedi al n. 65 dell'elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.
(27) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 20 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª).
(28) Iscrizione suppletiva in aumento alla rendita e alle rate già iscritte al n. 101 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.
(29) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 114 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita, depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	33 55	33 55	»	4 43	4 43	29 12
	»	»	»	122 90	122 90	»	16 22	16 22	106 68
	»	»	»	11928 23	11928 23	»	1574 52	1574 52	10353 71
	1528 16	815 87	1231 50	2770 88	6346 41	108 37	365 76	474 13	5872 28
	6696 18	7987 36	12056 40	27126 90	53866 84	1060 96	3580 75	4641 71	49225 13
	2806 92	672 93	1015 74	2285 41	67 81	89 39	301 67	391 06	6389 94
	»	»	1711 47	6069 03	7780 50	150 61	801 11	951 72	6828 78
	»	»	16471 91	38940 49	55412 40	1449 53	5140 14	6589 67	48822 73
	»	»	304 25	719 27	1023 52	26 77	94 94	121 71	901 81
	»	»	»	8007 72	8007 72	»	1057 02	1057 02	6950 70
	4511 63	5231 17	7896 10	17766 23	35405 13	694 86	2345 14	3040 »	32365 13
	»	96 79	767 01	1898 75	2762 55	67 49	250 63	318 12	2444 43
1° luglio 1875	1012 98	1276 88	1927 36	4336 56	8553 78	169 61	572 43	742 04	7811 74
	»	»	»	261 30	261 30	»	34 49	34 49	226 81
	»	»	»	600 »	600 »	»	79 20	79 20	520 80
	»	»	»	203 77	203 77	»	26 90	26 90	176 87
	»	»	»	221 67	221 67	»	29 26	29 26	192 41
	»	»	»	176 90	176 90	»	23 35	23 35	153 55
	»	»	»	158 67	158 67	»	20 94	20 94	137 73
	»	»	»	7639 15	7639 15	»	1008 37	1008 37	6630 78
	»	»	»	182 65	182 65	»	24 11	24 11	158 54
	»	»	»	313 90	313 90	»	41 43	41 43	272 47
	»	»	»	4982 77	4982 77	»	657 73	657 73	4325 04
	»	»	»	562 50	562 50	»	74 25	74 25	488 25
	»	»	»	57 75	57 75	»	7 62	7 62	50 13

(30) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 116 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.
(31) Come sopra - vedi n. 117 dell'elenco come sopra.
(32) Come sopra - vedi n. 69 dell'elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.
(33) Come sopra - vedi n. 26 dell'elenco annesso al R. decreto 25 agosto 1870, n. 5875.
(34) Come sopra - vedi n. 27 dell'elenco come sopra.
(35) Come sopra - vedi n. 38 dell'elenco annesso al R. decreto 18 ottobre 1870, n. 5598.
(36) Come sopra - vedi n. 29 dell'elenco annesso al R. decreto 21 maggio 1871, n. 322 (Serie 2ª).
(37) Come sopra - vedi n. 19 dell'elenco annesso al R. decreto 17 settembre 1872, n. 1085 (Serie 2ª).
(38) Come sopra - vedi n. 23 dell'elenco annesso al R. decreto 21 giugno 1869, n. 5161.
(39) Come sopra - vedi n. 29 dell'elenco annesso al R. decreto 14 febbraio 1869, n. 4896.
(40) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME e COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 %, imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
182	Capitolo cattedrale di	Fiesole	Firenze	Legale rappresentante	4634 38	1980 52	2653 86
183	Capitolo cattedrale (41) di	AscoliSatriano	Foggia	Id.	»	»	2364 80
184	Canonicato Penitenziere nel Capitolo cattedrale (42) di	Id.	Id.	Canonico Balestrieri D. Carlo, investito	»	»	13 89
185	Canonicato Primiceriale nel Capitolo cattedrale (43) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	18 93
186	Capitolo cattedrale (44) di	Vieste	Id.	Legale rappresentante	»	»	1414 92
187	Canonicato nel Capitolo cattedrale (45) di	Id.	Id.	Canonico Medina D. Andrea, investito	»	»	6 70
188	Canonicato Primiceriale I nel Capitolo cattedrale (46) di	Id.	Id.	Canonico Dell'Erba D. Marino, investito	»	»	6 28
189	Canonicato Primiceriale II nel Capitolo cattedrale (47) di	Id.	Id.	Canonico Bosco Don Carlo, investito	»	»	4 71
190	Canonicato Arcidiaconale nel Capitolo cattedrale (48) di	Id.	Id.	Canonico Nobile Don Matteo, investito	»	»	6 92
191	Canonicato Penitenziere nel Capitolo cattedrale (49) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	5 30
192	Canonicato nel Capitolo cattedrale (50) di	Id.	Id.	Canonico Coole Don Pasquale, investito	»	»	5 73
193	Canonicato nel Capitolo cattedrale (51) di	Id.	Id.	Canonico Giordani D. Pasquale, investito	»	»	6 93
194	Canonicato nel Capitolo cattedrale (52) di	Id.	Id.	Canonico Fazzini D. Tomaso, investito	»	»	3 11
195	Canonicato nel Capitolo cattedrale (53) di	Id.	Id.	Canonico Arcaroli D. Vincenzo, investito	»	»	5 42
196	Canonicato nel Capitolo cattedrale (54) di	Id.	Id.	Canonico Castellano D. Natale, investito	»	»	6 03
197	Canonicato Teologale nel Capitolo cattedrale (55) di	Id.	Id.	Canonico Caizzi Don Lodovico, investito	»	»	6 95
198	Rettoria di Santa Maria delle Grazie annessa al Primiceriato I del Capitolo cattedrale (56) di	Id.	Id.	Canonico Dell'Erba D. Marino, investito	1 48	»	1 48
199	Seminario vescovile di	Albenga	Genova	Legale rappresentante	2295 02	2364 09	»
200	Capitolo cattedrale (57) di	Ostuni	Lecce	Id.	»	»	4566 23
201	Beneficio del Sagrestano annesso al Capitolo cattedrale di	Ugento	Id.	Sacerdote Santacroce D. Salvatore, investito	81 32	24 40	56 92
202	Capitolo cattedrale di	Id.	Id.	Legale rappresentante	4324 28	1468 99	2855 29
203	Canonicato nel Capitolo cattedrale (58) di	Treja	Macerata	Canonici De Mattia D. Argeo e Rainaldi D. Ottone, investiti	»	»	84 48
204	Canonicato nel Capitolo cattedrale (59) di	Id.	Id.	Canonici Mattei Don Pacifico e De Mattia D. Ampelio, investiti	»	»	109 93
205	Canonicato nel Capitolo cattedrale (60) di	Id.	Id.	Legale rappresentante	»	»	112 15

(41) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 18 ottobre 1870, n. 5998.
(42) Come sopra - vedi n. 57 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871, n. 135 (Serie 2ª).
(43) Come sopra - vedi n. 469 dell'elenco annesso al R. decreto 28 luglio 1872, n. 1013 (Serie 2ª).
(44) Come sopra - vedi n. 525 dell'elenco annesso al R. decreto 23 novembre 1873, n. 1705 (Serie 2ª).
(45) Come sopra - vedi n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938 (Serie 2ª).
(46) Come sopra - vedi n. 41 dell'elenco come sopra.
(47) Come sopra - vedi n. 42 dell'elenco come sopra.
(48) Come sopra - vedi n. 43 dell'elenco come sopra.
(49) Come sopra - vedi n. 44 dell'elenco come sopra.
(50) Come sopra - vedi n. 46 dell'elenco come sopra.

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	3347 05	3516 37	5307 72	11942 37	24113 51	467 08	1576 39	2043 47	22070 04
	»	»	»	5912 »	5912 »	»	780 38	780 38	5131 62
	»	»	»	34 73	34 73	»	4 58	4 58	30 15
	»	»	»	47 32	47 32	»	6 25	6 25	41 07
	»	»	»	3537 30	3537 30	»	466 92	466 92	3070 38
	»	»	»	16 75	16 75	»	2 21	2 21	14 54
	»	»	»	15 70	15 70	»	2 07	2 07	13 63
	»	»	»	11 77	11 77	»	1 55	1 55	10 22
	»	»	»	17 30	17 30	»	2 28	2 28	15 02
	»	»	»	13 25	13 25	»	1 75	1 75	11 50
	»	»	»	14 32	14 32	»	1 89	1 89	12 43
1° luglio 1875	»	»	»	17 32	17 32	»	2 29	2 29	15 03
	»	»	»	7 77	7 77	»	1 03	1 03	6 74
	»	»	»	13 55	13 55	»	1 79	1 79	11 76
	»	»	»	15 07	15 07	»	1 99	1 99	13 08
	»	»	»	17 37	17 37	»	2 29	2 29	15 08
	»	»	»	3 70	3 70	»	0 49	0 49	3 21
	436 77	»	»	»	436 77	»	»	»	436 77
	»	»	»	11415 70	11415 70	»	1506 87	1506 87	9908 83
	»	»	»	83 32	83 32	»	11 »	11 »	72 32
	»	1060 48	5697 84	12829 46	19587 73	501 41	1693 49	2194 90	17392 83
	»	»	»	211 20	211 20	»	27 88	27 88	183 32
	»	»	»	274 83	274 83	»	36 28	36 28	238 55
	»	»	»	280 38	280 38	»	37 01	37 01	243 37

(51) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 47 dell'elenco annesso al Regio decreto 26 maggio 1872, n. 938 (Serie 2ª).
(52) Come sopra - vedi n. 48 dell'elenco come sopra.
(53) Come sopra - vedi n. 49 dell'elenco come sopra.
(54) Come sopra - vedi n. 50 dell'elenco come sopra.
(55) Come sopra - vedi n. 51 dell'elenco come sopra.
(56) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª).
(57) Come sopra - vedi n. 56 dell'elenco annesso al R. decreto 26 maggio 1872, n. 938 (Serie 2ª).
(58) Come sopra - vedi n. 64 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1869, n. 5285.
(59) Come sopra - vedi n. 65 dell'elenco come sopra.
(60) Come sopra - vedi n. 66 dell'elenco come sopra.

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
206	Massa Vecchia nel Capitolo cattedrale (61) di.	Treja	Macerata	Legale rappresentante	»	»	554 37
207	Massa Petrocchi nel Capitolo cattedrale (62) di	Id.	Id.	Id.	»	»	684 57
208	Massa Carinelli nel Capitolo cattedrale (63) di	Id.	Id.	Id.	»	»	155 55
209	Canonicato di S. Girolamo nel Capitolo cattedrale (64) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	82 90
210	Canonicato nel Capitolo cattedrale (65) di	Id.	Id.	Canonico Speranza Don Pacifico, investito	»	»	95 49
211	Canonicato della Madonna di Loreto nel Capitolo cattedrale (66) di	Id.	Id.	Canonico Bartolini Don Antimo, investito	»	»	87 82
212	Canonicato nel Capitolo cattedrale (67) di	Id.	Id.	Canonico Tomassoni Don Giuseppe, investito	»	»	20 77
213	Canonicato Arcidiaconale nel Capitolo cattedrale (68) di	Id.	Id.	Canonico Scapigliati Don Pietro Ulisse, investito	»	»	240 »
214	Seminario arcivescovile di	Milano	Milano	Legale rappresentante	72867 82	25267 86	47599 96
215	Istituto di perfezionamento teologico annesso al Seminario arcivescovile di	Id.	Id.	Id.	21701 21	10820 65	10880 56
216	Canonicato Arcidiaconale nel Capitolo cattedrale di	Pavia	Pavia	Canonico Gandini D. Vincenzo, investito	1090 11	529 71	560 40
217	Seminario vescovile (69) di	Amelia	Perugia	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	177 88
218	Beneficio corale Sozi-Fornieri nella cattedrale (70) di	Perugia	Id.	Legale rappresentante	372 12	31 54	340 58
219	Beneficio corale di Santa Maria in Turano nella cattedrale (71) di	Poggio Mirteto	Id.	Sacerdote Sciomberi D. Sante, investito	44 67	»	44 67
220	Seminario vescovile di	Piacenza	Piacenza	Legale rappresentante	11238 10	4020 33	7217 77
221	Canonicato Teologale detto di Podenzano nel Capitolo cattedrale di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	761 01	440 81	320 20
222	Capitolo cattedrale (72) di	Rapolla	Potenza	Legale rappresentante	»	»	1915 84
223	Canonicato Cantorale nel Capitolo cattedrale (73) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	106 41
224	Canonicato del Penitenziere nel Capitolo cattedrale (74) di	Id.	Id.	Id.	»	»	38 86
225	Capitolo cattedrale (75) di	Tursi	Id.	Legale rappresentante	»	»	1101 70
226	Capitolo cattedrale (76) di	Venosa	Id.	Id.	»	»	4552 50

(61) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 44 dell'elenco annesso al R. decreto 21 giugno 1869, n. 5161.
(62) Come sopra - vedi n. 45 dell'elenco come sopra.
(63) Come sopra - vedi n. 46 dell'elenco come sopra.
(64) Come sopra - vedi n. 48 dell'elenco come sopra.
(65) Come sopra - vedi n. 47 dell'elenco come sopra.
(66) Come sopra - vedi n. 49 dell'elenco come sopra.
(67) Come sopra - vedi n. 50 dell'elenco come sopra.
(68) Come sopra - vedi n. 63 dell'elenco annesso al R. decreto 5 febbraio 1874, n. 1807 (Serie 2ª).

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	1385 92	1385 92	»	182 94	182 94	1202 98
	»	»	»	1711 43	1711 43	»	225 91	225 91	1485 52
	»	»	»	388 88	388 88	»	51 33	51 33	337 55
	»	»	»	207 25	207 25	»	27 36	27 36	179 89
	»	»	»	238 73	238 73	»	31 51	31 51	207 22
	»	»	»	219 55	219 55	»	28 98	28 98	190 57
	»	»	»	51 93	51 93	»	6 86	6 86	45 07
	»	»	»	600 »	600 »	»	79 20	79 20	520 80
	51994 84	63069 94	95199 92	214199 82	424464 52	8377 59	28274 38	36651 97	387812 55
1° luglio	13748 67	14302 99	21980 42	49250 54	99282 62	1934 28	6501 07	8435 35	90847 27
1875	72 67	742 53	1120 80	2521 80	4457 80	98 63	332 88	431 51	4026 29
	»	235 69	355 76	800 46	1391 91	31 31	105 66	136 97	1254 94
	»	»	85 23	1232 61	1317 84	7 50	162 70	170 20	1147 64
	»	»	»	137 51	137 51	»	18 15	18 15	119 36
	8459 79	9563 54	14435 54	32479 97	64938 84	1270 33	4287 36	5557 69	59381 15
	»	»	463 40	1440 90	1904 30	40 78	190 20	230 98	1673 32
	»	»	»	4789 60	4789 60	»	632 23	632 23	4157 37
	»	»	»	266 02	266 02	»	35 11	35 11	230 91
	»	»	»	97 15	97 15	»	12 82	12 82	84 33
	»	»	»	2754 25	2754 25	»	363 56	363 56	2390 69
	»	»	»	11381 25	11381 25	»	1502 33	1502 33	9878 92

(69) Iscrizione suppletiva - vedi n. 49 dell'elenco annesso al R. decreto 25 agosto, n. 5875.
(70) Iscrizione di rendita in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª)
(71) Come sopra.
(72) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 119 dell'elenco annesso al Regio decreto 5 marzo 1871, n. 135 (Serie 2ª).
(73) Come sopra - vedi n. 92 dell'elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.
(74) Come sopra - vedi n. 120 dell'elenco annesso al R. decreto 5 marzo 1871, n. 135 (Serie 2ª).
(75) Come sopra - vedi n. 521 dell'elenco annesso al R. decreto 20 febbraio 1872, n. 756 (Serie 2ª)
(76) Come sopra - vedi n. 353 dell'elenco annesso al R. decreto 26 agosto 1871, n. 453 (Serie 2ª).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 %, imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
227	Canonicato Primiceriale nel Capitolo cattedrale (77) di	Venosa	Potenza	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	8 85
228	Canonicato di S. Felice nel Capitolo cattedrale (78) di	Id.	Id.	Legale rappresentante	»	»	178 46
229	Canonicato Arcipretale nel Capitolo cattedrale (79) di	Id.	Id.	Id.	»	»	133 67
230	Canonicato Penitenziere nel Capitolo cattedrale (80) di	Oppido Mamertina	Reggio Calabria	Canonico Raffaele Don Agostino, investito	»	»	240 »
231	Canonicato del Protonotariato nel Capitolo cattedrale (81) di	Id.	Id.	Canonico Gerardis Don Francesco, investito	»	»	211 18
232	Canonicato di S. Giorgio nel Capitolo cattedrale (82) di	Id.	Id.	Canonico Zuco Don Domenico, investito	»	»	74 93
233	Canonicato del Diaconato nel Capitolo cattedrale (83) di	Id.	Id.	Canonico Jonadi Don Domenico, investito	»	»	75 53
234	Capitolo cattedrale (84) di	Id.	Id.	Legale rappresentante	»	»	1486 61
235	Canonicato del Decanato nel Capitolo cattedrale (85) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	207 84
236	Canonicato del Sagrestano maggiore nel Capitolo cattedrale (86) di	Id.	Id.	Canonico Gangemi D. Pietro, investito	»	»	105 02
237	Canonicato del Tesoriere nel Capitolo cattedrale (87) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	240 »
238	Canonicato di S. Cono nel Capitolo cattedrale (88) di	Id.	Id.	Canonico Fasano D. Filippo, investito	»	»	73 39
239	Canonicato di S. Michele da Bonvicino nel Capitolo cattedrale (89) di	Id.	Id.	Canonico Grillo Don Giuseppe, investito	»	»	54 33
240	Canonicato Teologale nel Capitolo cattedrale (90) di	Id.	Id.	R. Subeconomo dei benefizi vacanti, amministratore	»	»	177 58
241	Massa dei Mansionari nella cattedrale (91) di	Id.	Id.	Legale rappresentante	»	»	602 72
242	Prebenda beneficiale di San Carlo nella cattedrale di	Viterbo	Roma	Sacerdote Marinelli D. Pietro, investito	289 06	221 33	67 73
243	Prebenda beneficiale di Santa Lucia nella cattedrale di	Id.	Id.	Sacerdote Raggi D. Crispino, investito	113 21	76 31	36 90
244	Capitolo cattedrale (92) di	Cava dei Tirreni	Salerno	Legale rappresentante	»	»	1175 76

(77) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'art. 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 93 dell'elenco annesso al R. decreto 28 aprile 1870, n. 5651.
(78) Come sopra - vedi n. 67 dell'elenco annesso al R. decreto 25 agosto 1870, n. 5875.
(79) Come sopra - vedi n. 295 dell'elenco annesso al R. decreto 30 aprile 1871, n. 235 (Serie 2ª).
(80) Come sopra - vedi n. 125 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1869, n. 5285.
(81) Come sopra - vedi n. 126 dell'elenco come sopra.
(82) Come sopra - vedi n. 128 dell'elenco come sopra.
(83) Come sopra - vedi n. 129 dell'elenco come sopra.
(84) Come sopra - vedi n. 128 dell'elenco annesso al R. decreto 25 novembre 1869, n. 5394.

Roma — Tipografia Eredi Botta.

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita, depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	22 12	22 12	»	2 92	2 92	19 20
	»	»	»	433 65	433 65	»	57 24	57 24	376 41
	»	»	»	332 67	332 67	»	43 91	43 91	288 76
	»	»	»	600 »	600 »	»	79 20	79 20	520 80
	»	»	»	527 95	527 95	»	69 69	69 69	458 26
	»	»	»	187 32	187 32	»	24 73	24 73	162 59
	»	»	»	188 82	188 82	»	24 92	24 92	163 90
	»	»	»	3716 52	3716 52	»	490 58	490 58	3225 94
1° luglio 1875	»	»	»	519 60	519 60	»	68 59	68 59	451 01
	»	»	»	262 55	262 55	»	34 66	34 66	227 89
	»	»	»	600 »	600 »	»	79 20	79 20	520 80
	»	»	»	183 47	183 47	»	24 22	24 22	159 25
	»	»	»	135 82	135 82	»	17 93	17 93	117 89
	»	»	»	443 95	443 95	»	58 60	58 60	385 35
	»	»	»	1506 80	1506 80	»	198 90	198 90	1302 90
	»	»	»	116 46	116 46	»	15 37	15 37	101 09
	»	»	»	63 45	63 45	»	8 38	8 38	55 07
	»	»	»	2939 40	2939 40	»	388 »	388 »	2551 40

(85) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 130 dell'elenco annesso al Regio decreto 25 novembre 1869, n. 5394.
(86) Come sopra - vedi n. 131 dell'elenco come sopra.
(87) Come sopra - vedi n. 132 dell'elenco come sopra.
(88) Come sopra - vedi n. 133 dell'elenco come sopra.
(89) Come sopra - vedi n. 136 dell'elenco come sopra.
(90) Come sopra - vedi n. 182 dell'elenco annesso al R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5520.
(91) Come sopra - vedi n. 315 dell'elenco annesso al R. decreto 2 aprile 1873, n. 1330 (Serie 2ª).
(92) Come sopra - vedi n. 491 dell'elenco annesso al R. decreto 28 luglio 1872, n. 1013 (Serie 2ª).

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico		NOME E COGNOME dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	RENDITA ANNUA		
		Comune	Provincia		dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 % imposta sul patrimonio ecclesiastico	da inscriversi a termini dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella col. 2
1	2	3	4	5	6	7	8
245	Canonicato Penitenziere di S. Caterina dei Buonaccorsi nel Capitolo cattedrale (93) di . .	Colle di Val d'Elsa	Siena	Canonico Salvetti D. Giuseppe, investito	»	»	231 47
246	Capitolo cattedrale (94) di	Teramo	Teramo	Legale rappresentante	»	»	2498 09
	Totale per gli Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . L.				145769 59	60714 58	138995 93

RIEPILOGO

Fabbricerie ed altri Enti morali soggetti ad eguale trattamento . . . . . L.	44285 64	»	44535 64
Enti morali diversi dalle Fabbricerie . . . . L.	145769 59	60714 58	138995 93
Totale generale . . . . L.	190055 23	60714 58	183531 57

Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1° luglio 1875, lire centottantatremila cinque

Rate di rendita maturate al 1° luglio 1875 lire un milione centotrentaseimila settecentoquarantaquattro e centesimi novantatrè .

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8 80 per cento sulle rate maturate negli anni 1869 e 1870, di cui alla colonna 12,

Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13 20 per cento sulle rate maturate dal 1° gennaio 1871 al 30 giugno 1875, di cui

Rate di rendita depurate dalla ritenuta della ricchezza mobile, e già pagate sul fondo costituito dagl'interessi della rendita inscritta

(93) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 93 dell'elenco annesso al Regio decreto 30 dicembre 1868, n. 4772.

Roma, addì 17 dicembre 1874.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze: MINGHETTI.

Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	RATE ARRETRATE DI RENDITA DOVUTE					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Ammontare delle rate arretrate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Colonne 14 — 17
	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella colonna 9	TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	TOTALE — Colonne 15 + 16	
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	»	»	»	578 67	578 67	»	76 38	76 38	502 29
	»	»	»	6693 05	6693 05	»	883 48	883 48	5809 57
	94615 66	108572 49	188028 37	539539 23	930755 75	16546 50	71219 14	87765 64	842990 11
1° luglio 1875	7041 12	11565 54	20786 87	166595 65	205939 18	1829 25	21990 60	23819 85	182169 33
	94615 66	108572 49	188028 37	539539 23	930755 75	16546 50	71219 14	87765 64	842990 11
	101656 78	120138 03	208815 24	706134 88	1136744 93	18375 75	93209 74	111585 49	1025159 44

centotrentuna e centesimi cinquantasette . . . . L. 183,531 57

. . . . L. 1,136,744 93

lire diciottomila trecentosettantacinque e centesimi settantacinque . . . . L. 18,375 75

alla colonna 13, lire novantatremila duecentonove e centesimi settantaquattro . L. 93,209 74 } 111,585 49

al Demanio, lire un milione venticinquemila centocinquantanove e centesimi quarantaquattro . L. 1,025,159 44

94) Iscrizione suppletiva in applicazione dell'articolo 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402 (Serie 2ª) - vedi n. 77 dell'elenco annesso al Regio decreto 5 febbraio 1874, n. 1807 (Serie 2ª).

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti: VIGLIANI.

PENSIONI

liquidate dalla Corte dei conti del Regno a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie

Con decreti 27 agosto 1874:

De Michele Giovanna, vedova di Giannandrea Giustino, già guardafili telegrafico, morto in attività di servizio, lire 345 dal 12 marzo 1874, durante vedovanza.

Altieri Gio. Battista, già fattorino telegrafico, lire 700, per una sola volta.

Del Giudice Leopoldo, già topografo di 1ª classe nello Istituto topografico militare, lire 2113 dal 1° luglio 1874, a vita.

Anfossi Chiarina, vedova di Giuseppe Polleri già agente delle imposte dirette, lire 2311, per una sola volta.

Biondi Enrico, orfano minorenne postumo di Enrico già giudice di tribunale e di Ruggieri Elvira, pensionata, lire 321 30 dal 15 marzo 1874, fino agli anni 21 di età.

Con decreti 28 agosto 1874:

Noto barone Andrea, tenente nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, collocato in riforma col grado di capitano, lire 680 dal 16 luglio 1874, a vita.

Zigarelli Marianna, vedova del capitano al riposo Giacomo Papagno, lire 340 dal 28 maggio 1874, durante vedovanza.

Mondò Maria Teresa, Fortunata, orfane di Vincenzo già marinaro di 1ª classe pensionato e di Vincenza Orecchia, premorta, lire 129 33 dal 14 febbraio 1873, durante lo stato nubile e la minore età.

Pirro Maria Santa, vedova di Esposito Pasquale già marinaro, lire 136 33 dal 26 giugno 1874, durante vedovanza.

Migliore Rosa, vedova di Fenga Luigi già sottotenente nella soppressa R. casa invalidi e compagnie veterani di Napoli, pensionato, lire 400 dall'11 giugno 1874, durante vedovanza.

Antonini Giuseppe, applicato di 1ª classe presso la Deputazione provinciale di Aquila, lire 960 dal 1° luglio 1873, di cui 676 73 a carico dello Stato e 283 27 a carico della provincia di Aquila, a vita.

Capano Antonio, guardiano carcerario di 1ª classe, lire 625, per una sola volta.

Montano Vincenzo, già ufficiale alle scritture di 5ª classe nelle dogane, lire 780 dal 1° marzo 1874, a vita.

Iapoce Gaetana, vedova di Pace Leopoldo già sottoispettore forestale di 1ª classe, lire 3499, per una sola volta.

Giacomelli Salvo, già maresciallo d'alloggio nel corpo Reali carabinieri, lire 1120 dal 3 agosto 1874, a vita.

Boni Carolina, vedova di Rosa Pietro, già fattorino telegrafico pensionato, lire 241 dal 13 maggio 1874, durante vedovanza.

Lusona Giovanni, capostazione nelle ferrovie dell'Alta Italia, lire 1925, di cui lire 1422 25 a carico dello Stato, e 502 75 a carico della Società delle ferrovie dell'Alta Italia, per una sola volta.

Bartiromo Alfonso, già soldato nel corpo invalidi e veterani, lire 300 dal 1° agosto 1874, a vita.

Angeli Ugo, già soldato nel corpo invalidi e veterani, lire 300 dal 1° agosto 1874, a vita.

De Feo Raffaele, già furiere maggiore nei veterani, lire 618 dal 1° agosto 1874, a vita.

Leo Andrea, già sergente nelle compagnie veterani, lire 498 dal 1° agosto 1874, a vita.

Crocco Nicola, già sergente nelle compagnie veterani, lire 534 dal 1° agosto 1874, a vita.

Arbos Leopoldo, già guardia doganale scelta di terra, lire 540 dal 1° aprile 1874, a vita.

Ruggiero Salvatore, già capo maestro di 1ª classe nel corpo R. equipaggi, lire 1300 dal 1° agosto 1874, a vita.

Regine Luigi, già marinaro di 1ª classe nel corpo Reale equipaggi, lire 367 dal 1° luglio 1874, a vita.

Poggioli Leopoldo, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri Reali, lire 1160 dal 5 agosto 1874, a vita.

Avenati-Bassi Vittorio, già sottotenente nello stato maggiore delle piazze collocato in riforma col grado di tenente, lire 380 dal 16 maggio 1874, a vita.

Battelli Antonio, già compositore di ruolo della cessata tipografia Camerale pontificia, lire 937 29 dal 1° novembre 1871, a vita.

Holland Adelaide, vedova di Casa Gio. Battista, già giudice di tribunale civile e correzionale morto in attività di servizio, lire 2749, per una sola volta.

Dalla Porta Luigi, già postiglione della cessata Amministrazione delle Poste pontificie, lire 135 45 dal 1° maggio 1874, a vita.

Nucci Achille, presidente di tribunale, lire 4166, per una sola volta.

Angelici Annunziata, Reali Ignazio, Domenica, Luigi, vedova la prima ed orfani minorenni gli altri di Ernesto Reali, già tenente nella sciolta marina doganale pontificia, lire 833 08 dal 30 marzo 1871, durante vedovanza per la madre e per gli orfani sino alla minore età e per l'orfana sino a che conserva lo stato nubile ovvero non siano altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche Pio stabilimento.

Con decreti 29 agosto 1874:

Zicavo Rosa, vedova di Gambarella Domenico, già stanche maggiore pensionato, lire 560 74 dal 21 aprile 1874, durante vedovanza.

Aluigi Giovanni Battista, già sergente nel 1° reggimento del genio, lire 534 dal 6 agosto 1874, a vita.

Alemanni Maria Giuntilia, vedova di Chiarli dott. Achille giudice di tribunale civile e correzionale, lire 1037 04 dal luglio 1874, durante vedovanza.

Ballotta Angelo, già inserviente della cessata Contabilità di St. veneta, lire 907 41 dal 1° agosto 1874, a vita.

Vittozzi cav. Tommaso, già capitano medico di 1ª classe collocato a riposo col grado di maggiore medico, lire 2250 dal 1° agosto 1874, a vita.

Piasenti Francesco, già nocchiero di 3ª classe nel corpo RR. equipaggi, lire 1000 dal 20 luglio 1874, a vita.

Ceresa di Bonvillaret contessa Romana, vedova di Pietro cav. ...neri già direttore delle gabelle giubilato, lire 1487 dal giugno 1874, durante vedovanza.

Bolzani Francesca, vedova del cav. dott. Siro Bonora già professore ordinario e direttore della R. Scuola superiore di medicina veterinaria in Milano pensionato, lire 1509 dal 24 giugno 1874, durante vedovanza.

Chianese Luigi, già guardia doganale scelta di terra, lire 540 1° febbraio 1874, a vita.

Paumgarthenn Vincenzo, già sergente nella Casa Reale invalidi lire 565 dal 1° agosto 1874, a vita.

Lucatello detta Malosso Amalia, vedova di Andrean Luigi cursore della cessata Congregazione centrale Lombardo-Veneta, lire 1231, per una sola volta.

Vogrigh Filippo, già caporale nel corpo invalidi e veterani, 360 dal 26 marzo 1874, a vita.

Panico Maria Antonia, vedova di Bosio cav. Luigi già capo ...zione del Ministero delle Finanze pensionato, lire 1041 dall'8 marzo 1874, durante vedovanza.

Berri dott. Gaudenzio, già giudice del tribunale civile e correzionale di Brescia, lire 3629 63 dal 1° luglio 1874, a vita.

Toblini Domenica, vedova di Gio. Battista Guzzi già cursore d...

pretura di Asiago pensionato, lire 259 26 dal 30 aprile 1874, durante vedovanza.

Palmendola Antonio, Nicola, Francesco, Salettina, Maria Carmela, orfani minorenni e le due ultime anco nubili di Palmendola Michele già timoniere marinaro e di Schiano Anastasia Carmela pensionata, lire 192 50 dal 18 luglio 1873, per tutti indistintamente durante la minore età, oltre lo stato nubile per le femmine.

Manzi Pilade, tenente nei RR. carabinieri in aspettativa, lire 1440 dal 16 luglio 1874, a vita.

Niccolucci Gioacchino, vicestradiere nell'Amministrazione del dazio di consumo alla dipendenza del municipio di Siena, lire 604 80 dal 1° maggio 1874, di cui lire 7599 a carico dello Stato, 64 39 a carico del municipio di Livorno e 464 42 a carico del municipio di Siena, a vita.

Nasimbeni Francesco, già cassiere nell'Amministrazione del dazio di consumo alla dipendenza del municipio di Siena, lire 1600 dal 1° maggio 1874, di cui 606 97 a carico dello Stato e 993 03 a carico del municipio di Siena, a vita.

Lotti Cesare, stradiere nell'Amministrazione del dazio di consumo alla dipendenza del municipio di Siena, lire 846 72 dal 1° maggio 1874, di cui 378 84 a carico dello Stato e 467 88 a carico del municipio di Siena, a vita.

Scano Antonio Maria, cancelliere della pretura di Giuspini, lire 2400 per una sola volta.

Carrega Gioacchino, già commissario di 2° rango della polizia di Palermo, lire 1360 dal 29 aprile 1874, a vita.

Tonossi Luigi, già maresciallo di alloggio di pubblica sicurezza, lire 672 dal 1° agosto 1874, a vita.

Cacciola Salvatore, già ispettore di polizia di 1° rango in Sicilia, lire 510 dal 29 aprile 1874, a vita.

Borgatti avv. comm. Francesco, già consigliere di Corte d'appello e senatore del Regno, lire 5375 dal 1° aprile 1874, a vita.

Rollieri Carlo, già capoguardiano carcerario di 1ª classe, lire 960 dal 1° maggio 1874, a vita.

Balestrazzi Torquato, già maresciallo nella gendarmeria pontificia, lire 612 48 dal 21 dicembre 1870, a vita.

Con decreto 20 agosto 1874:

Belli Raffaele, già luogotenente di 2ª classe nei dragoni del disciolto esercito pontificio, lire 349 20 dal 20 novembre 1870, a vita.

Con decreti 29 agosto 1874:

Fasola Giuseppina, vedova di Pietro Franchi già ricevitore del registro, pensionato, lire 741 dal 9 gennaio 1874, durante vedovanza.

Martinelli Eligio, già guardiano carcerario, lire 1125 per una sola volta.

Lauro Luigi, già guardiano carcerario di 1ª classe, lire 1437 per una sola volta.

Venturelli Assunta, vedova di Fiorani Domenico già misuratore assistente del genio civile, morto in attività di servizio, lire 384 dal 24 aprile 1874, durante vedovanza.

Montanari Luigi, già sottosegretario nell'Amministrazione provinciale, lire 1093 dal 1° luglio 1874, di cui lire 545 03 a carico dello Stato e 547 97 a carico della provincia di Genova, a vita.

Con decreto del 5 settembre 1874:

Pontieri o Pontiere Maria Antonia, vedova di Mancuso Giacomo già luogotenente nella Casa Reale invalidi e compagnie veterani, pensionato, lire 391 66 dall'8 aprile 1874, durante vedovanza.

Con decreti del 7 settembre 1874:

Pucci Rosalia, vedova di Pollina Gaetano già applicato nell'Amministrazione finanziaria, lire 405 dal 25 gennaio 1874, a vita.

Cannavella Marianna, vedova di Planeta Gaetano già vicecancelliere di pretura, morto in attività di servizio, lire 212 dal 17 febbraio 1874, a vita.

Nobili Carlo, Emilio, Emilia, Giorgio, orfani di Guglielmo Nobili già ricevitore del Registro per le tasse di successione nell'Amministrazione del demanio e delle tasse, morto in attività di servizio e di Maddalena Tognozzi, premorta, lire 1207 dal 10 maggio 1874, durante la minore età per tutti, oltre lo stato nubile per la femmina.

Palmieri Luigi, già guardiano carcerario, lire 1533, per una sola volta.

Cimino Luigi, già guardiano carcerario, lire 687, per una sola volta.

Marra Giuseppe, orfano minorenne di Emanuele già brigadiere al dazio consumo di Napoli pensionato e di Rosaria Gianfrone, premorta al marito, lire 208 dal 28 luglio 1872, di cui lire 140 73 a carico dello Stato e 67 27 a carico del municipio di Napoli, sino alla maggiore età.

Di Forio Gaetana, vedova di Di Forio Raffaele già guardia daziaria al servizio del comune di Napoli, lire 940, per una sola volta, di cui lire 577 58 a carico dello Stato e 362 42 a carico del municipio di Napoli.

Vincenti Maria, vedova di Brunetti Eugenio già controllore del canale di Sarno nell'Amministrazione dell'Orfanotrofio militare di Napoli, pensionato, lire 422 dal 15 aprile 1874, durante vedovanza.

Ventura Maddalena, vedova di Vecchione Francesco Paolo già custode di tribunale morto in attività di servizio, lire 160 dal 15 luglio 1874, durante vedovanza.

Marcelli Luigi, già guardiano carcerario, lire 1137, per una sola volta.

Minelli Enrico, già impiegato doganale, lire 696 60 dal 1° febbraio 1874, di cui lire 594 85 a carico dello Stato e 101 75 a carico del comune di Roma, a vita.

Bozzo o Bozza Raffaele, già fattorino telegrafico in disponibilità, lire 933, per una sol volta.

Ferrara Fabio, orfano minorenne di Ferrara Raffaele già giudice di tribunale, e di Giulia De-Maria, premorta, lire 2722, per una sol volta.

Bolla Giovanni Battista, orfano del cav. Ippolito già giudice del tribunale civile e correzionale in Asti e di Olimpia Buglione di Monale, passata a seconde nozze, lire 650 dal 21 maggio 1874, durante la minore età.

Germani Innocenzo, già commesso doganale nell'Amministrazione pontificia, lire 129 dal 1° agosto 1874, a vita.

De Pascale Francesco, guardiano carcerario di 1ª classe, lire 424 dal 1° maggio 1874, a vita.

Noceti Settimio, già tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie doganali, lire 1350 dal 1° giugno 1874, a vita.

Ponzo cav. Giuseppe, già capitano di fanteria, lire 1884 91 dal 16 agosto 1874, a vita.

Pisanti o Pesante Maria Antonia o Antonia, vedova di Leone Raffaele, già guardia doganale, pensionato, lire 180 dall'11 marzo 1873, durante vedovanza.

Giacchetti cav. Lorenzo, già capitano nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, lire 1821 58 dal 1° agosto 1874, a vita.

Pinedo cav. Pietro, già capitano nel 37° reggimento di fanteria, collocato a riposo col grado di maggiore, lire 2250 dal 16 agosto 1874, a vita.

Admeto Girolamo, già tenente di fanteria presso il Distretto militare di Novara, collocato a riposo col grado di capitano, lire 1375 dal 16 agosto 1874, a vita.

Pertusi cav. Giovanni, già capitano di fanteria, lire 2250 dal 16 agosto 1874, a vita.

Con decreti 9 settembre 1874:

Grech Maria Grazia, vedova di Veneziano Giuseppe, già briga-

diere di mare nel corpo delle guardie doganali, pensionato, lire 240 dal 14 luglio 1874, durante vedovanza.

Lagomarsino Costantino, già tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie doganali, lire 1350 dal 1° maggio 1874, a vita.

Landi Giulia, orfana di Landi Donato già capitano e di De Riti-Maria Angela pensionata, lire 340 dal 13 marzo 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della detta pensione da rimanere indi estinta.

De Vero D'Aragona Clelia, vedova di Bolognini Carlo già capitano pensionato, lire 340 dal 22 maggio 1874, durante vedovanza.

Erriquez Rosa, vedova di Du Bessi Giuseppe già commesso doganale pensionato, lire 153 dal 25 maggio 1874, durante vedov.

Basile Concetta, orfana nubile di Salvatore già bidello di Università e di Rosa Esposita pensionata, lire 102 dal 12 aprile 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della detta pensione da rimanere indi estinta.

Bonato Santa, vedova di Giuseppe Caruzzi già carceriere della pretura di Montagnana, lire 298 dal 23 giugno 1874, durante ved.

Erriquez Caterina, vedova Di Bello o De Bello Mariano già portiere di tribunale, lire 541 per una sola volta.

Vendegna Vincenzo, già vicebrigadiere doganale di terra, lire 208 dal 1° maggio 1874, a vita.

Taverna Maria, vedova di Giardina Natale già brigadiere doganale al riposo, lire 85 dal 1° novembre 1873, durante vedov.

Barone Rosario, già tenente di 2ª classe nel corpo delle guardie doganali, lire 1350 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Patrese Antonio, già segretario capo contabile della Deputazione provinciale di Treviso, lire 2851 85 dal 1° novembre 1871, di cui lire 2399 51 a carico dello Stato e 452 34 a carico della provincia di Treviso, a vita.

Con decreto 30 settembre 1874:

Fabris Carolina, vedova di Giacomo Longo già inserviente nel gabinetto di fisica nel liceo di Venezia passata a seconde nozze con Israele Elia chiamato Angelo D. Sabbadini, lire 283 87 per una sola volta.

Con decreti 9 settembre 1874:

Bernasconi Carolina, vedova di Antonio Gadola già vicecancelliere di pretura, lire 194 44 per una sola volta.

D'Abundo Vincenzo, sottotenente di vascello nella R. marina, lire 1500 dal 16 novembre 1873, a vita.

Galluccio Ciriaco, già soldato nel corpo invalidi e veterani lire 318 dal 1° agosto 1874, a vita.

Bressi Giuseppina Luigia, vedova di Grotto Gio. Battista già soldato nei veterani, lire 50 dal 13 novembre 1873, durante vedovanza.

La Vecchia Lorenza, vedova di Travison Carlo già capitano al riposo, lire 656 66 dall'11 giugno 1874, durante vedovanza.

De Santo Angela, vedova di Tessali Gaetano già operaio dell'arsenale di Venezia al riposo, lire 8 55 mensili dal 12 luglio 1874, durante vedovanza.

D'Humilly de Chevilly Edmea Anna Giovanna, Maria Giuseppina, Giovanna Maria, Maria Nina, orfane nubili minorenni del già maggiore generale barone Carlo Girolamo D'Humilly de Chevilly e di Noemi De Lamara pensionato, lire 2166 66 dal 22 gennaio 1874, durante la minore età e lo stato nubile.

Marini Cecilia, vedova di Tedeschi Salvatore già caporale nei veterani di Napoli pensionato, lire 77 50 dal 6 luglio 1874, durante vedovanza.

Casiceli o Casaceli Carmela Maria, vedova di Lepore Salvatore già sergente al riposo, lire 188 33 dall'11 aprile 1874, durante vedovanza.

Flagiello Maria Giovanna Teresa, vedova di Zagami Andrea già timoniere marinaro pensionato, lire 188 33 dal 27 aprile 1874, durante vedovanza.

Dal Fara o Dal Farra Giovanni, già scrittore presso l'ufficio delle ipoteche in Belluno in disponibilità, lire 259 26 dal 1° settembre 1873, a vita.

Benetazzi Andrea, già scrittore presso l'ufficio delle ipoteche in Venezia, lire 259 26 dal 1° settembre 1873, a vita.

Gattorno Maria, vedova di Gio. Battista Olivieri già capo guardiano carcerario, lire 2108 per una sola volta.

De Maestri Gio. Battista, già guardiano di 2ª classe degli stabilimenti penali, lire 1073 per una sola volta.

Chelli Girolamo, già agente delle imposte, lire 2400 dal 1° aprile 1874, a vita.

De Caro Raffaela, vedova di Coppola Matteo già operaio borghese pensionato, lire 100 dal 16 luglio 1874, durante vedovanza.

Massiera cav. Francesco Saverio, colonnello nei RR. carabinieri, lire 5000 dal 16 agosto 1874, a vita.

Splendich Benedetto, già scrittore presso l'ufficio delle ipoteche di Udine, lire 264 83 dal 1° settembre 1873, a vita.

Lamberti Di Castelletto conte Vitale, già colonnello nell'arma di fanteria collocato a riposo col grado di maggior generale, lire 4520 dal 1° agosto 1874, a vita.

Remolif cav. Gio. Battista, tenente colonnello nel 16° fanteria, lire 3900 dal 16 agosto 1874, a vita.

Toppa Nunziata, vedova con prole minorenne di Peluso Gabriele già operaio di 3ª classe nella fabbrica d'armi di Torre Annunziata pensionato, lire 150 dal 13 marzo 1874, durante vedovanza.

Barbetta Rocco, già guardiano carcerario, lire 660 per una sola volta.

Armiento Anna Maria, vedova di Lo Tito Domenico già brigadiere doganale pensionato, lire 210 dal 15 aprile 1872, durante vedovanza.

Con decreto 12 settembre 1874:

Quetto Domenica Giovanna Maria, vedova di Fascinelli Benedetto già usciere alla Camera dei deputati, lire 1520 per una sola volta.

Con decreti 14 settembre 1874:

Teti Adelina, Domenico, Eduardo, Cesira, orfani minorenni di Biagio già segretario d'Intendenza e di Giuseppina Carbonara, premorta, lire 2138 per una sola volta.

Pontani Francesco, già commesso presso il cessato Debito Pubblico Pontificio, lire 580 50 dal 1° marzo 1874, a vita.

Orgitano cav. Giuseppe, già segretario di 1ª classe nel Ministero della Guerra, lire 2175 dal 1° agosto 1874, a vita.

Nicolaj Diomira, vedova di Balleschi Luigi già speditore copista alla Intendenza di finanza di Roma, lire 1300 per una sola volta.

Ballor cav. Giacomo, già segretario di 1ª classe nel Ministero della Guerra, lire 2238 dal 1° agosto 1874, a vita.

Jezzi Domenico, già sottointendente in Sicilia, lire 1331 61 dal 1° agosto 1874, a vita.

Naldini Maria, vedova di Vitolini Giovanni già ragioniere aggregato alla Corte dei conti toscana pensionato, lire 784 dal 24 luglio 1874, durante vedovanza.

Benvegnù Giacoma, vedova di De Nardin Bernardo già acquajolo nelle Regie miniere di Agordo provvigionato, lire 4 78 mensili dal 17 maggio 1874, durante vedovanza.

Perotti cav. Gaetano Camillo, già colonnello di fanteria in disponibilità, collocato a riposo col grado di maggior generale, lire 5000 dal 16 agosto 1874, a vita.

Piccini Giuseppe, già guardia doganale sedentaria scelta, lire 585 dal 1° luglio 1874, a vita.

Andreassi Fedela, vedova di Franco Nicola già caporale negli in-

validi pensionato, lire 100 dal 23 dicembre 1873, durante vedovanza.

Debernardi Giuseppe, già operaio borghese di artiglieria di 4ª cl., lire 432 dal 16 giugno 1874, a vita.

De Roxas Alfredo, orfano minorenne di Almachilde già computista delle gabelle pensionato, e di Matilde Lena, premorta, lire 467 dal 17 giugno 1874, fino alla maggiore età.

Donati Teresa, vedova di Ercole Nicolò Montessori già magazziniere di 1ª classe nella manifattura dei tabacchi in disponibilità, lire 2999 per una sola volta.

Del Lauro Maria Rosa, vedova di Mandarini o Mannarini Bonaventura già guardia di sanità marittima, morto in attività di servizio, lire 168 dal 17 dicembre 1873, durante vedovanza.

Natoli Giovanni, marinaro guardiano di 1ª classe nella R. marina, lire 381 dal 1° luglio 1874, a vita.

Carbone Francesco, già messaggiere telegrafico di 2ª classe in disponibilità, lire 1000 per una sola volta.

Menini dott. Giacomo, già medico delle carceri giudiziarie di Castiglione, lire 150 per una sola volta.

Moratti dott. Pompeo, già chirurgo delle carceri giudiziarie di Castiglione, lire 150 per una sola volta.

Mancini Francesco, già furiere maggiore nelle compagnie veterani, lire 618 dal 21 agosto 1874, a vita.

Frenda Francesco, già sergente nelle compagnie veterani, lire 565 dal 21 agosto 1874, a vita.

Urzano Francesco, già furiere nella casa invalidi e compagnie veterani, lire 522 dal 21 agosto 1874, a vita.

Ragucci Achille, già guardarme, lire 730 dal 16 agosto 1874, a vita.

Biamino Giuseppe, già tenente nel corpo dei RR. carabinieri, lire 1620 dal 16 agosto 1874, a vita.

Gervasi Luigi Maria, già giudice di tribunale civile e correzionale, lire 3249 per una sola volta.

Usai Tommaso, già tenente nell'arma di fanteria in aspettativa, lire 900 dal 1° luglio 1874, a vita.

Belli Vincenzo, già guardia di pubblica sicurezza, lire 180 dal 1° novembre 1872, a vita.

Albera Carlo Angelo, già commissario ai depositi di 2ª classe nelle dogane, lire 1680 dal 1° marzo 1874, a vita.

Calcagno Carlo, già maresciallo d'alloggio nel corpo dei RR. carabinieri, lire 1140 dal 19 agosto 1874, a vita.

Cerini Anna Maria Matilde, vedova pensionata del dott. Giuseppe Baretta, professore di matematica e geometria nell'Istituto professionale ed industriale di Verona, passata a seconde nozze il 16 giugno 1874, lire 1296 30 per una sola volta.

Faimondi Angela, vedova di Redrezza Giacomo già professore titolare nella R. Scuola tecnica di Verona, morto in attività di servizio, lire 325 68 dal 25 dicembre 1873, durante vedovanza, trimestre funerario lire 259 26 per una sola volta.

Maddalena Luigi, già applicato di porto, lire 1296 30 per una sola volta.

Molteni Carolina, vedova di Pozzi Giuseppe già delegato di pubblica sicurezza, lire 3258 per una sola volta.

Bigliani Tommaso, già maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1180 dal 20 agosto 1874, a vita.

Con decreti 15 settembre 1874:

Vannicola Teresa, vedova di Salvatori Luigi già gendarme nel disciolto esercito pontificio pensionato, lire 191 52 dall'11 marzo 1874, durante vedovanza.

Cerami Fortunata, vedova di Grimaldi Gaetano già guardia doganale pensionato, lire 60 dal 15 febbraio 1874, durante vedovanza.

Bobbio Maria Antonia, vedova di Beltrami Pietro già cancelliere di pretura pensionato, lire 533 dall'8 luglio 1874, durante vedovanza.

Carli Ippolito, già luogotenente nel corpo R. fanteria marina, lire 585 dal 1° settembre 1874, a vita.

Tibone Giuseppe, Maria, Emilia, orfani di Gio. Battista già furiere maggiore nella casa R. invalidi e compagnie veterani di Napoli pensionato, e di Caterina Gentile premorta, lire 226 66 dal 2 febbraio 1874, durante la minore età, oltre lo stato nubile per le femmine.

Piacentini Paola, Rossi Adele, Giuseppe, vedova la prima ed orfani gli altri di Rossi Emidio già custode carcerario giubilato, lire 125 77 dal 3 luglio 1874, durante vedovanza per la madre, la minore età per il figlio e lo stato nubile per la figlia.

Vaccari Valburga e Pozzi Federico, vedova e figlio di Pozzi Agostino già assistente di 2ª classe presso l'Amministrazione del dazio consumo pensionato, lire 162 dal 9 aprile 1874, durante vedovanza per la madre e minore età pel figlio.

Tacchi Anna, vedova di Albert Francesco già custode dell'arsenale in Civitavecchia, morto in attività di servizio, lire 178 98 dal 3 marzo 1873, durante vedovanza.

Giacomelli Pietro, già commesso presso l'uffizio delle ipoteche di Este in disponibilità, lire 298 dal 1° settembre 1873, a vita.

Rossi Giuseppe, già trombettiere maggiore in soprannumero nelle compagnie operai e veterani di artiglieria, lire 618 dal 19 agosto 1874, a vita.

Bertello Carlo Giovanni, già operaio borghese di artiglieria, lire 316 80 dal 16 agosto 1874, a vita.

Rainetti Giuseppe, già appuntato nel corpo dei carabinieri Reali, lire 465 dal 20 agosto 1874, a vita.

Di Giovanni Nicola, già caporale nelle compagnie veterani, lire 465 dal 21 agosto 1874, a vita.

Lapenna Giovanni, orfano minorenne di Leopoldo già tenente, morto in attività di servizio, e di Maria Giuseppa Santoro premorta, lire 400 dal 2 febbraio 1874, durante la minore età.

Ardigò Giuseppe, tenente nel già stato maggiore delle piazze in aspettativa, lire 925 dal 16 luglio 1874, a vita.

Pianaro Laura, vedova di Bergamini o Bergamin Salvatore già luogotenente nella fanteria di marina pensionato, lire 500 dal 18 luglio 1874, durante vedovanza.

Lazzaro Serafina, vedova di Sagristano Giuseppe, già nocchiere di 2ª classe pensionato, lire 333 33 dal 17 giugno 1874, durante vedovanza.

Pol cav. Carlo, già maggiore di fanteria collocato a riposo col grado di tenente colonn., lire 3200 dal 1° luglio 1874, a vita.

Fabrizi Tommaso, già caporale nei veterani, lire 395 dal 1° agosto 1874, a vita.

Angelini Giuseppe, già furiere ne' veterani, lire 565 dal 1° agosto 1874 a vita.

Zara Maria Maddalena, figlia di Giuseppe già timoniere in pensione, lire 250 per una sola volta.

Paoletti Argene, orfana di Onofrio già doganiere giubilato e di Ester Bertolini premorta, lire 74 66 dal 6 marzo a tutto maggio 1874, mesi 2 e giorni 5.

Carotti Teresa, Tamberlicchi Emma, Elvira, Adele, vedova la prima ed orfane le altre di Tamberlicchi Salvatore già impiegato pensionato e di Carotti Teresa, lire 2069 36 dal 4 agosto 1873, di cui lire 344 89 rappresentanti il 6° di detta pensione da intestarsi separatamente a favore della soprannominata orfana Emma perchè non convivente con la madre, durante lo stato vedovile e per le orfane durante lo stato nubile o altrimenti mantenute in qualche luogo di educazione a carico di qualche Pia Istituzione ovvero a spese del Governo.

Torre Maria Concetta, vedova di Amato o Damato Giuseppe già portiere di tribunale, lire 229 per una sola volta.

Spighi Cesare e Giulia, orfani minorenni del dottor Pier Antonio già procuratore e notaro dei RR. dipartimenti in Toscana, morto in attività di servizio, e di Elena Angioloni premorta, lire 882 dal 3 aprile 1874, sino all'età di anni 21 compiti e col diritto di accrescimento tra loro.

Fania Urbano, già cancelliere di pretura, lire 1920 dal 1° agosto 1874, a vita.

Bobbio Delfina Francesca, vedova di De Thomatis Gio. Battista applicato di 1ª classe nell'Amministrazione carceraria, lire 1500 per una sola volta.

Luporini Amedeo, già portalettere di 2ª classe nell'Amministrazione postale, lire 420 dal 1° luglio 1874, a vita.

Aponte Michele, guardiano carcerario di 1ª classe, lire 1437 per una sola volta.

Bolpin o Bolpini Alessandro, già guardiano carcerario, lire 513 per una sola volta.

Colnago Giuseppa, vedova di Leggio cav. Vincenzo già consigliere di Corte d'appello, morto in attività di servizio, lire 1614 dal 9 luglio 1874, durante vedovanza.

Pace Clementina, vedova di Japoce Nicola già applicato di pubblica sicurezza, lire 1191 per una sola volta.

La Corte Gaetano, già applicato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, lire 840 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Salsano Filomena, orfana nubile di Antonio già razionale della Gran Corte dei conti di Napoli pensionato, e di Pagano Eleonora premorta, lire 425 dal 22 maggio 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della detta pensione che rimarrà indi estinta.

Gagliardi Maria, vedova di Gagliardi Antonio sottocustode idraulico, morto in attività di servizio, lire 150 dal 2 aprile 1874, durante vedovanza.

Con decreti 16 settembre 1874:

Morelli Angelo Antonio, già guardarme collocato a riposo col grado di sottotenente, lire 1000 dal 16 agosto 1874, a vita.

Mondelli Luigi, già cancelliere di pretura, lire 1176 dal 1° luglio 1874, a vita.

Micaletti Francesca, vedova di Francesco Izzo già ispettore demaniale, lire 1944 per una sola volta.

Gennaro Giovanni, già capoguardiano carcerario, lire 2000 per una sola volta.

Colombo Giovanni, già guardiano carcerario, lire 520 dal 1° maggio 1874, a vita.

Megiovanni Claudio, esattore delle imposte dirette, lire 2653 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Trapani Giuseppe, Maria Grazia ed Antonino, orfani di Salvatore già 2° nocchiere del corpo RR. equipaggi, e di Mariangela Ruggiero, lire 201 66 dal 4 dicembre 1873, durante la minore età per i maschi e la minore età e lo stato nubile per la femmina.

Raffaele Alfonso, già guardiano di 8ª classe degli stabilimenti penali, lire 420 dal 1° ottobre 1873, a vita.

Betocchi cav. Alessandro, professore ordinario d'idraulica fluviale, condottorio delle acque e costruzioni idrauliche nella R. scuola di applicazione per gli ingegneri in Roma, lire 5833 per una sola volta.

Corpaci Carmela, vedova di Dassi Federico già professore nella scuola normale di Catania, lire 2279 per una sola volta.

Mosiello Rosa Teresa, vedova di Amodio Gabriele già ufficiale nei dazi indiretti pensionato, lire 297 50 dal 2 giugno 1874, durante vedovanza.

Con decreto 15 settembre 1874:

Benini Maria e Bezzi Maddalena e Pietro, vedova la prima ed orfani gli altri di Bezzi Vincenzo già sostituto cancelliere pensionato, lire 359 17 dal 12 marzo 1874, durante vedovanza per la madre, la minore età pel maschio e lo stato nubile per la femmina.

Con decreti 16 settembre 1874:

Gonzales Angelo, padre di Domenico operaio nel corpo RR. equipaggi, morto per causa di servizio, lire 232 50 dal 22 maggio 1874, a vita.

Tettamanti Beniamino, guardiano di 1ª classe alle carceri giudiziarie di Rovigo, lire 937 per una sola volta.

Guizzetti Teresa, vedova di Visentini Giacomo già attuario del tribunale criminale di Venezia pensionato, lire 604 93 dall'11 luglio 1874, durante vedovanza.

Bianchi Mª Angela e Paolo, orfani di Bianchi Francesco già cancelliere di pretura e di Sala Teresa pensionata, morta li 25 giugno 1874, lire 480 dal 26 giugno 1874, durante la minore età, oltre allo stato nubile per la femmina.

Gasparini Albertina, Chiara, Giuseppa e Vittorio, figli orfani minorenni di Gasparini Giuseppe già direttore postale, morto in attività di servizio, e di Brocchi Teresa, premorta li 22 dicembre, 1869, lire 841 dal 6 aprile 1874, di cui lire 600 52 a carico dello Stato e lire 240 48 a carico del fondo depositi comunitativi parmensi, fino alla maggiore età, oltre lo stato nubile per le orfane, col diritto di accrescimento tra loro.

Fiorelli Mª Stella, vedova di Lugano Gioacchino già razionale della soppressa Corte dei conti di Palermo pensionato, lire 340 dall'8 luglio 1874, durante vedovanza.

Tioretta Carlo, già vicecancelliere di pretura, lire 916 per una sola volta.

Ceccherelli Realista, già sottobrigadiere sedentario nel corpo delle guardie doganali, lire 630 dal 1° agosto 1874, a vita.

Cacace Maria Carolina, vedova di Trapani Vincenzo già caporale nel corpo cannonieri marinai pensionato, lire 56 10 dal 4 febbraio 1874, durante vedovanza.

Martinelli Carolina, orfana nubile di Pietro già capitano al riposo e di Giulietta Buzzo premorta al marito, lire 340 dal 19 marzo 1874, durante lo stato nubile col diritto maritandos, ad un'annata della pensione che rimarrà estinta.

Castellano Emanuela, orfana nubile di Castellano Ferdinando già segnalatore telegrafico e di Maria Saveria Ruggiero pensionata, lire 119 dal 1° ottobre 1873, durante lo stato nubile col diritto maritandosi ad un'annata della pensione che rimarrà estinta.

Matucci Cesare, già visitatore fuori pianta presso la manifattura tabacchi di Firenze, lire 768 dal 1° agosto 1874, a vita.

Veneziano Giuseppe, già capo squadra telegrafico, lire 1280 per una sola volta.

Alberti Anna Maria, vedova di Avitabile Pasquale già applicato di 3ª classe nella cancelleria dell'Università di Napoli pensionato, lire 395 dall'11 luglio 1874, durante vedovanza.

Grita Ignazia, vedova di Militello Giuseppe Ignazio già ufficiale di stampa nell'amministrazione del lotto di Palermo pensionato, lire 76 50 dal 17 giugno 1874, durante vedovanza.

Martini Carlo, già guarda magazzino presso la Società delle ferrovie dell'Alta Italia, lire 2100, di cui 1745 a carico dello stato e 355 a carico della Società delle ferrovie dell'Alta Italia, per una sola volta.

Valentini Marianna, vedova di Mazzoli Giuseppe segretario di 2ª classe negli uffizi della Corte dei conti morto in attività di servizio, lire 541 dal 19 luglio 1874, durante vedovanza.

Onesti barone Augusto, già maggiore di fanteria collocato a riposo col grado di tenente colonnello, lire 2990 dal 1° luglio 1874, a vita.

Mosconi Antonio, già farmacista militare pontificio in aspettativa, lire 403 50 dal 16 febbraio 1874, a vita.

Anzani Marianna, vedova di Federico Di Florio già magazziniere

delle privative di Ariano, lire 599 dal 15 agosto 1872, durante vedovanza.

Con decreto 14 settembre 1874:

Barelli cav. Giovanni, già segretario di 1ª classe nel Ministero delle Finanze in disponibilità, lire 2625 dal 1° agosto 1874, a vita.

Con decreto 16 settembre 1874:

Conterno Mª Vittoria, vedova di Marocco Matteo già assistent, presso la Società delle ferrovie dell'Alta Italia, lire 801 70 per una sola volta.

Con decreto 15 settembre 1874:

Scartabelli Cesira, già maestra nella scuola elementare ammessa alla scuola normale femminile di Firenze, lire 520 dal 1° novembre 1873, a vita.

Con decreto 17 settembre 1874:

Gigliotti Francesco, già appuntato nel corpo dei Reali carabinieri, lire 445 dal 10 luglio 1874 a vita.

Con decreto 19 settembre 1874:

Riccati Ceva Angelica Paola, vedova di Aletti di Canossio cavalier Vincenzo già intendente militare di 1ª classe, lire 1063 57 dal 27 aprile 1874, durante vedovanza.

Con decreti 22 settembre 1874:

Liguoro o Liguori Anna, vedova di De Benedetto Francesco Antonio già sergente nella Casa Reale invalidi e compagnie veterani di Napoli pensionato, lire 161 66 dal 17 gennaio 1874, durante vedovanza.

Di Vico Francesco, già gendarme a cavallo pontificio, lire 130 92 dal 1° giugno 1874, a vita.

Rosso Giovanni, già capitano nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, collocato a riposo col grado di maggiore, lire 2169 88 dal 1° agosto 1874, a vita.

Furietti Gio. Battista, già usciere del Monte di Pietà di Roma, lire 709 50 dal 1° luglio 1874, a vita.

Borgna cav. Gio. Battista, tenentecolonnello nell'arma dei carabinieri Reali, lire 3300 dal 16 agosto 1874, a vita.

Solaro cav. Carlo Alberto, già capitano di fanteria, lire 950 dal 22 marzo 1874, da durare per anni 9 e mesi 6.

Barello Cesare, tenente di fanteria, lire 562 50 dall'8 giugno 1874, da durare per anni 5 e mesi 6.

Losito Angela Maria Michela, vedova con prole minorenne di Pandolo Pellegrino già sottobrigadiere sedentario nel corpo delle guardie doganali pensionato, lire 315 dal 21 febbraio 1874, durante vedovanza.

Gandullia Antonio, sottotenente nel già stato magg. delle piazze in aspettativa, collocato in riposo col grado di tenente, lire 420 dal 16 luglio 1874, a vita.

Romano Giacomo, già tenente nel corpo dei RR. carabinieri, lire 1560 dal 16 agosto 1874, a vita.

Vitiello Giuseppe, marinaro di 1ª classe nel corpo RR. equipaggi, lire 374 dal 1° luglio 1874, a vita.

Cesano Giovanni, guardarme collocato a riposo col grado di sottotenente, lire 1000 dal 16 agosto 1874, a vita,

Martelletti Anna, vedova di Bonamico Luigi già ragioniere capo presso la Deputazione provinciale di Mantova, morto in attività di servizio, lire 864 19 dal 30 aprile 1873, di cui 659 33 a carico dello Stato e 204 86 a carico della provincia di Mantova, durante vedovanza.

Balestra Francesco, già guardiano carcerario, lire 886 per una sola volta.

Ricca Celestina, vedova di Ragazzino Raffaele già portiere di tribunale civile, morto in attività di servizio, lire 150 dal 9 aprile 1874, durante vedovanza.

Zuccaro Vincenzo, capitano nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, lire 2025 90 dal 16 agosto 1874, a vita.

Silvestri Raffaele, sergente nel distretto militare di Milano, lire 425 dal 19 agosto 1874, a vita.

Baronetti Francesco, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1100 dal 26 agosto 1874, a vita.

Scaccabarozzi Giovanni, guardiano di 1ª classe nelle carceri giudiziarie, lire 1312 per una sola volta.

Capriata Luigi, già guardia doganale scelta sedentaria, lire 585 dal 1° luglio 1874, a vita.

Nabruzzi Francesco, già custode idraulico, lire 780 dal 1° luglio 1874, a vita.

Sorica Maria, vedova di Rollo Vincenzo già furiere maggiore nelle compagnie veterani di Napoli pensionato, lire 221 66 dall'11 aprile 1874, durante vedovanza.

Nastri Gaetano, operaio borghese, lire 318 dal 1° settembre 1874, a vita.

Barberini Donato, orfano di Felice già sottotenente nella Casa R. invalidi e compagnie veterani e di Campagna Vincenza pensionata, passata a seconde nozze, lire 400 dal 12 ottobre 1873, durante la minore età.

Angolob Luisa, vedova di Farina Abramo Raffaele già sottotenente pensionato, lire 360 dal 7 luglio 1874, durante vedovanza.

Felici Domenico, soldato di cavalleria, lire 533 33 dal 15 agosto 1874, a vita.

Melis Antonio, già tenente nell'arma di fanteria, collocato a riposo col grado di capitano, lire 975 dal 1° luglio 1874, a vita.

Brossa Pietro, già maniscalco nel 3° reggimento di artiglieria, lire 465 dal 28 luglio 1874, a vita.

Turazza Angela, orfana di Turazza avv. cav. Felice già avvocato fiscale militare, lire 3888 per una sola volta.

De Angelis Elena, vedova di Francesco Corona già giudice di Gran Corte criminale pensionato, lire 920 83 dal 17 gennaio 1874, durante vedovanza.

Martella Domenica, vedova di Arena Rocco già marinaio doganale pensionato, lire 68 dal 30 marzo 1874, durante vedovanza.

Valenzuola Rosalia, orfana di Alessandro già capitano pensionato e di Geltrude Carolina Valenzuola premorta, lire 340 dal 18 giugno 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della detta pensione che rimarrà indi estinta.

Majer Teresa, vedova di De Ficarra Vincenzo già capitano ai sedentari pensionato, lire 340 dal 18 febbraio 1874, durante vedovanza.

Sciuto-Rossi Michele, già applicato di sottoprefettura, lire 2400 per una volta sola.

Monetti Clementina, Serafina ed Anna Maria, orfane nubili di Andrea già capitano e di Maria Enrichetta Diaz pensionata, lire 340 dal 24 aprile 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della propria quota che rimarrà indi estinta.

Pavoni Emanuele, già computista catastale nelle Intendenze di finanza, lire 2125 per una sola volta.

Cappelletti Ottavia, vedova di Matucci Giovanni già aiuto delle guardie doganali pensionato, lire 365 44 dal 2 aprile 1874, durante vedovanza.

Con decreti 23 settembre 1874:

Garavelli Pietro, già ricevitore del registro a Cuneo, lire 2903 dal 1° maggio 1874, a vita.

Di Lorenzo Anna Maria, vedova di Albano Raffaelé già 2° sergente nel reggimento veterani pensionato, lire 51 dal 21 settembre 1873, durante vedovanza.

Bevere Clorinda, Raffaela e Chiara, orfane di Tommaso già sottodirettore della posta di Ariano e di Arminio Giuditta pensionata, lire 170 dal 1° giugno 1874, durante lo stato nubile, col

diritto maritandosi ad un'annata della propria quota che rimarrà indi estinta.

Malato Lorenzo, già commissario di polizia di 3° rango, lire 1530 dal 29 aprile 1874, a vita.

Granella Giuseppe o Salvatore Emanuele Giuseppe, lire 472 dal 1° aprile 1874, a vita.

Forio-Perretta Pasquale, già consigliere di Corte d'appello, lire 1841 61 dal 1° giugno 1874, a vita.

Moschini Giuseppa Maria, vedova di Francesco Conti De Malaussen già maggiore pensionato, lire 510 dal 27 dicembre 1873, durante vedovanza.

Lanfranchi Cevoli Eugenia, vedova di Papiani Giovanni Antonio già vicario regio pensionato, lire 1077 96 dal 25 giugno 1874, durante vedovanza.

Francesconi Amalia, vedova del cav. Marozzi Francesco Antonio già sostituto procuratore generale di Corte d'appello, lire 5055 per una volta sola.

Bussone Celestino, già esattore delle imposte dirette in disponibilità, lire 2918 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Carilli Maria, vedova di Frisone Felice già servente postale, lire 975 per una sola volta.

Fontana Giacinta, vedova di Guerra Torretti conte Giuseppe già misuratore assistente nel genio civile, lire 1400 per una sola volta.

Fascio cav. Angelo, già ragioniere geometra principale di 1ª classe nel genio militare, lire 2722 dal 1° settembre 1874, a vita.

Scarpelli cav. Filippo, già capitano commissario, lire 2250 dal 1° agosto 1874, a vita.

Pancera Luigia, vedova di Bonvini Giuseppe già fattorino telegrafico in disponibilità, lire 933 per una volta sola.

De Liguoro Carolina, vedova di Del Tufo marchese cav. Giacinto già 1° segretario di 1ª classe nell'Intendenza di finanza pensionato, lire 866 dal 10 agosto 1874, durante vedovanza.

Pignatelli Monteleone Borgia principe Diego, e per esso al suo legittimo erede Pignatelli Colonna principe Giuseppe, colonnello graduato brigadiere nell'esercito delle Due Sicilie, lire 4845 dal 20 novembre 1873 fino al 30 marzo 1874, epoca della sua morte.

Valente Adelaide, vedova di De Carlo Angelo già guardiano nei bagni penali, morto in attività di servizio, lire 150 dal 22 febbraio 1874, durante vedovanza.

Palmieri Giacinta, vedova di Ortenzio Antonio già cancelliere di giudicatura pensionato, lire 487 dal 28 marzo 1874, durante vedovanza.

Mascolo Raffaele, commesso di stralcio di tribunale, lire 437 dal 1° maggio 1874, a vita.

Polini Raffaele, già pretore a Carpignano Salentino, lire 3966 per una volta sola.

Staffelli Adelaide, vedova di Morena Michele già sostituto procuratore del Re, lire 2666 per una volta sola.

Colacito Carolina, vedova di Le Metre Gaetano già capitano di fanteria pensionato, lire 340 dal 17 dicembre 1873, durante vedovanza.

Cuniberti cav. Alessandro, già ispettore di pubblica sicurezza, lire 2299 dal 1° agosto 1874, a vita.

Con decreto 22 settembre 1874:

D'Aversano Francesco, guardiano carcerario di 1ª classe, lire 1437 per una volta sola.

Con decreti 23 settembre 1874:

Antonucci Giuseppe, già usciere di prefettura, lire 720 dal 1° settembre 1874, a vita.

Pagliarini Casagrande Rosa, vedova di Vallesi Clisofonte già bollatore dell'ufficio del marchio, lire 866 per una volta sola.

Vinelli Maria, vedova di Lorenzo La Cava già ufficiale alle visite nell'Amministrazione delle dogane, lire 3377 per una volta sola.

Con decreto 22 settembre 1874:

Jaoul Anna, vedova di Palenzia Federico già ispettore di 2ª classe delle gabelle pensionato, lire 875 dal 28 agosto 1874, durante vedovanza.

Con decreto 23 settembre 1874:

Castelli cav. Francesco, già segretario di 1ª classe nel Ministero della Guerra, lire 2759 dal 1° agosto 1874, a vita.

Con decreti 28 settembre 1874:

Chiapusso Luigia, vedova di Appiotti cav. Michele, già tenente-colonnello nel corpo dei RR. carabinieri, morto in attività di servizio, lire 1266 66 dal 21 agosto 1874, durante vedovanza.

Ruggeri Emidio, già custode carcerario, lire 551 47 dal 1° marzo 1874, a vita.

Boschi Antonia e Pernesi Teresa ed Adele, vedova la prima e figlie le seconde di Pernesi Giovanni già guardia a cavallo della polizia pontificia giubilato, lire 129 dal 25 febbraio 1874, durante vedovanza per la madre e lo stato nubile per le figlie.

Turrini Mª Domenica e Giberti Malvina e Tito Clemente, vedova la prima ed orfani gli altri di Clemente Giberti già sottocustode nel riparto sesto della provincia di Ferrara, morto in attività di servizio, lire 90 dal 2 luglio 1872, durante vedovanza per la madre, lo stato nubile per la figlia e la minore età dell'orfano.

Gregori Marianna, vedova di Vitali Francesco già pretore in aspettativa, lire 1976 per una volta sola.

Messina Carmela, vedova di Cianfardoni Nicola già furiere onorario doganale pensionato, lire 76 50 dal 6 ottobre 1873, durante vedovanza.

Caire cav. avv. Carlo Quintilio, già caposezione di 2ª classe della Amministrazione centrale della Guerra, lire 2253 dal 1° agosto 1874, a vita.

Ghilino Mª Rosa, vedova di Savi Giuseppe Domenico già guardarme al riposo, lire 333 33 dal 14 novembre 1873, durante vedovanza.

Graziani Mª Assunta, vedova di Ghilarducci Biagio già musicante militare pensionato, lire 71 40 dal 3 agosto 1874, durante vedovanza.

Roseo Giuditta, vedova di Baracchini Angelo già applicato di 1ª classe presso l'archivio di Stato di Roma, lire 145 12 dal 30 gennaio 1874, durante vedovanza.

Tagliamonte Pasquale già timoniere guardiano nella R. marina, lire 545 dal 16 giugno 1874, a vita.

Merolla Salvatore, già guardia di pubblica sicurezza, lire 180 dal 5 dicembre 1873, a vita.

Scotti Giovanna, vedova di Zambelletti ingegnere Ludovico già funzionante da ispettore censuario presso la Giunta del censimento in Lombardia pensionato, lire 566 66 dal 15 giugno 1874, durante vedovanza.

Fisco Mª Agnese, vedova di De Giacomo Adamo già sergente nella Casa R. invalidi e compagnie veterani pensionato, lire 188 33 dal 15 dicembre 1873, durante vedovanza.

Gulino Carmela, vedova di Russo Luigi già sergente nei veterani d'Asti pensionato, lire 182 dal 7 agosto 1874, durante vedovanza.

Guglieri Vincenzo già tenente di fanteria, lire 708 75 dal 26 luglio 1874, a vita.

Guerrieri Viro, già tenente di 1ª classe nell'artiglieria del disciolto esercito pontificio, lire 690 dal 1° luglio 1874, a vita.

Cipoletti Rosa, vedova di Pesarini Luigi già carabiniere a piedi nel disciolto esercito pontificio pensionato, lire 95 76 dal 12 maggio 1874, durante vedovanza.

Mazzola o Mazzuola Giuseppa, vedova di Corrao Giovanni già ca-

pomaestro di 2ª classe nel corpo RR. equipaggi, morto in attività di servizio, lire 243 33 dal 6 marzo 1874, durante vedovanza.

Linari Niccolò, già capomaestro di 2ª classe nel corpo dei RR. equipaggi, lire 974 dal 1° settembre 1874, a vita.

Rizzetti cav. Marco, capitano commissario collocato in riforma col grado di maggiore commissario, lire 1441 60 dal 1° agosto 1874, a vita.

Libero 1° Giuseppe, già appuntato nei RR. carabinieri, lire 455 dal 29 luglio 1874, a vita.

Muratori Marianna, vedova di Urbano Alessandro già applicato di 1ª classe presso la Corte dei conti, morto in attività di servizio, lire 3377 per una volta sola.

Pagnotta Alba e Silvia, orfane del già controllore dei dazi indiretti Francesco e di Garrone Carolina pensionata, lire 297 50 dal 27 maggio 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della propria quota che rimarrà indi estinta.

Repossi Maria Margherita, vedova di Gerosa Stefano già preposto doganale pensionato, lire 287 36 dal 12 luglio 1874, durante vedovanza.

Morando Francesca Angela, vedova di Geminiano Andriani cassiere sussidiario doganale, morto in attività di servizio, lire 323 dal 6 febbraio 1874, durante vedovanza.

Grimaldi Filippo, già sottosegretario di sottoprefettura, lire 1190 dal 1° agosto 1874, a vita.

Minocchieri Rosa e Cantelli Emilia, vedova la prima ed orfana nubile la seconda del già maresciallo dei gendarmi pontificii Cantelli Ludovico pensionato, lire 742 20 dal 18 marzo 1874, durante vedovanza per la vedova, e per l'orfana Emilia fino a che sarà seguito il suo collocamento o che sia mantenuta in qualche luogo di educazione a carico di qualche pia istituzione ovvero a spese del Governo.

Gavaldo Filomena, vedova di Porracchia Giovanni già guardiano carcerario, morto in attività di servizio, lire 151 dal 3 agosto 1874, durante vedovanza.

Aurigemma Concetta, orfana nubile di Vincenzo già ricevitore doganale e di Fortunata Fasciglione pensionata, lire 212 50 dal 20 giugno 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad un'annata della detta pensione che rimarrà indi estinta.

Con decreti 29 settembre 1874:

Perollo Luigi, ispettore telegrafico di 1ª classe in disponibilità, lire 3888 per una sola volta

Castellazzi Lucia, vedova di Menighini Giuseppe già impiegato d'ordine presso l'ufficio del genio civile in Sondrio, lire 1166 per una sola volta.

Con decreto 28 settembre 1874:

Ciani Caterina, vedova di Manno Antonio già capitano di 2ª classe nel genio del disciolto esercito pontificio pensionato, lire 230 dal 17 dicembre 1873, durante vedovanza.

Con decreti 29 settembre 1874:

Vulpiani Gioacchino, soldato nel corpo veterani, lire 300 dall'11 settembre 1874, a vita.

Muretto Domenico, furiere di maggiorità nel 64° reggimento di fanteria, lire 565 dal 9 settembre 1874, a vita.

Morganti Mª Domenica, vedova di Grazzini Luigi già assistente presso la cessata Amministrazione generale dei RR. possessi pensionato, lire 333 33 dal 22 agosto 1874, durante vedovanza.

Vial Sebastiano, già sottobrigadiere di pubblica sicurezza, lire 486 dal 1° luglio 1874, a vita.

Baccetti Carolina, vedova di Mecocci Luigi già vicesegretario nell'Amministrazione delle poste, lire 4266 per una sola volta.

Gioffrè Maria Giuseppa, vedova di Campese Giuseppe già guardaboschi negli stabilimenti d'artiglieria dell'esercito pensionato, lire 150 dal 14 luglio 1874, durante vedovanza.

Bortoluzzi Angelo, già guardiano carcerario, lire 412 dal 1° agosto 1874, a vita.

Lamberti Caterina o Maria Giuseppa Caterina, vedova di Tacchini Felice delegato di 3ª classe di pubblica sicurezza, lire 1983 per una volta sola.

Breetz Carlo, già macchinista sui piroscafi pel Lago Maggiore in servizio della Società ferroviaria dell'Alta Italia, lire 3905, di cui lire 2702 76 a carico dello Stato, e 1202 24 a carico della Società delle ferrovie dell'Alta Italia, per una volta sola.

Crivelli-Balsamo Anselmo, già scrivano locale presso il corpo di stato maggiore, lire 720 per una volta sola.

Con decreti 6 ottobre 1874:

Gallori Luigi, già guardia nelle Reali gallerie di Firenze, lire 653 dal 1° luglio 1874, a vita.

Pirrone Francesco, già capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste, lire 2400 dal 1° agosto 1874, a vita.

Leone Giovanni, già capitano nello stato maggiore delle piazze collocato a riposo col grado di maggiore, lire 2101 89 dal 16 agosto 1874, a vita.

Tournier cav. Paolo, già capitano nel 64° reggimento di fanteria collocato a riposo col grado di maggiore, lire 2250 dal 16 settembre 1874, a vita.

Milano Giovanni, sottotenente nella già casa Reale invalidi e veterani di Napoli, lire 1200 dal 1° settembre 1874, a vita.

Basile Giovanni, sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 565 dal 16 settembre 1874, a vita.

Amadori Domenico, già soldato nel corpo invalidi e veterani, lire 300 dall'11 settembre 1874, a vita.

Benvenuti Tito, già soldato nel corpo invalidi e veterani, lire 300 dall'11 settembre 1874, a vita.

Dell'Orio Giovanni, già soldato nel corpo invalidi e veterani, lire 306 dall'11 settembre 1874, a vita.

Martolò Agnello, già sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 522 dall'11 settembre 1874, a vita.

De May Carenzia, vedova del già colonnello al riposo Lauro cavaliere Augusto, lire 1626 66 dal 10 luglio 1874, durante vedovanza.

Pedrocchi cav. Samuele, già maggiore di cavalleria collocato al riposo col grado di tenente colonnello, lire 3060 dal 1° luglio 1874, a vita.

Fiorillo Antonio, già guardia doganale scelta di terra, lire 540 dal 1° febbraio 1874, a vita.

Vanelli Viglielma, vedova di Dell'Amico Luigi già pretore, lire 2100 per una sola volta.

Massaja Giuseppe, già appuntato nei carabinieri Reali, lire 455 dal 10 settembre 1874, a vita.

Mantano Giovanni, già sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 565 dall'11 settembre 1874, a vita.

Gosio Francesco, già sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 435 dall'11 settembre 1874, a vita.

Fontana Eugenia, vedova di Barbieri avv. Francesco già segretario nelle prefetture pensionato, lire 800 dal 15 marzo 1874, durante vedovanza.

Wiel Francesca, vedova di Cambruzzi dott. Vincenzo già consigliere di tribunale provinciale pensionato, lire 1037 04 dal 9 agosto 1874, durante vedovanza.

Tignetti Giuseppe, già esattore delle imposte dirette in disponibilità, lire 2070 dal 1° maggio 1874, a vita.

Gerbolini Gio. Battista, già esattore delle imposte dirette, lire 1976 dal 1° luglio 1873, a vita.

Jaccarino Filippo, capo operaio borghese d'artiglieria di 1ª classe, lire 1000 dal 6 settembre 1874, a vita.

Bozzi Pietro Luigi, già sottobrigadiere doganale di mare, lire 630 dal 1° giugno 1874, a vita.

François Giovanni, già capitano commiss. di 2ª classe in aspettativa collocato in riforma col grado di maggiore commissario nel corpo del Commissariato militare, lire 1329 93 dal 16 agosto 1874, a vita.

Con decreti 7 ottobre 1874:

Bellezza Anna, vedova di De Luca Domenico già soldato nei veterani pensionato, lire 112 dal 14 febbraio 1874, durante ved.

Pieroni Virginia, vedova di Albonetti Gaetano già sotto computista nel Monte di Pietà pensionato, lire 645 dal 15 agosto 1874, durante vedovanza.

Gabet cav. Giovanni Claudio e per esso Fanny Coraiod nata Gabet sorella di lui e sua legittima erede, già maggiore generale, lire 6500 dal 16 marzo 1873 a tutto il 25 marzo 1873 giorno del decesso del mensionato maggiore generale.

Pierro Mª Giuseppa, vedova di Mastrojacovo Luigi già capo guardiano carcerario, lire 975, per una volta sola.

Rebisso Angela Maria, vedova di Sanna Giovanni già guardiano carcerario morto in attività di servizio, lire 162 dal 3 gennaio 1874, durante vedovanza.

Dezoppis Carlo, già brigadiere doganale attivo di terra, lire 630 dal 1° agosto 1874, a vita.

Regegarida Maurizio, già appuntato di pubblica sicurezza, lire 432 dal 1° giugno 1874, a vita.

Bertoletti Paolo, già usciere di tribunale, lire 1820, per una sola volta.

D. Prospero Teresa e Cirilli Stella, vedova la prima ed orfana nubile la seconda di Cirilli Domenico già comune nel battaglione sedentari pontifici pensionato, lire 86 99 dal 16 maggio 1874, durante vedovanza per la vedova e lo stato nubile per la figlia, ovvero non sia altrimenti provvista a carico dello Stato o di qualche pia istituzione.

Avallone Giuseppa, vedova di Forte Gabriele già ricevitore del Registro, lire 2122, per una volta sola.

Fiocca Vincenzo, già magazziniere di privative lire 1607, dal 1° marzo 1874, a vita.

De Barbieri Carlo, già pretore del mandamento di Gravellona, lire 1643 dal 1° agosto 1874, a vita.

Buelli Angela, vedova di Orighetti Giuseppe già veditore doganale giubilato, lire 493 dal 10 luglio 1874, durante vedovanza.

Ghines Saverio, già archivista nella Intendenza di finanza, lire 1944 dal 1° agosto 1874, a vita.

Puglisi D'Amico Vincenzo, già applicato di pubblica sicurezza, lire 1191 per una volta sola.

Belpasso Caterina, orfana di Giovanni Battista istrumentista nella cessata marina delle Due Sicilie pensionato e di Vincenza Romei premorta, lire 133 37 dal 14 febbraio 1874, durante lo stato nubile e maritandosi le verrà pagata un'annata di pensione.

De Lellis Angela Maria, vedova di Fabrocini Antonio già cancelliere di giudicatura mandamentale pensionato, lire 491 dal 23 marzo 1874, durante vedovanza.

Rossi Maria Luigia, vedova di Gradella Luca già ragioniere geometra del genio militare morto in attività di servizio, lire 4559 per una volta sola.

Pace Giovanni, già ufficiale di 3ª classe nella Tesoreria di Sicilia in disponibilità, lire 765 per una volta sola.

Piatti Clorinda, vedova di De Giovanni già giudice di Gran Corte criminale pensionato, lire 920 83 dal 28 febbraio 1874, durante vedovanza.

Carissimi Maria Emilia, vedova di Maironi nob. Paolo pretore di mandamento, lire 3166 per una volta sola.

Giribaldi Maria o Angela Maria, vedova di Collini Giovanni Antonio già agente subalterno di 1ª classe di dogana pensionato, lire 266 dal 5 settembre 1874, durante vedovanza.

Astesano Giovanni Battista, già usciere al Ministero della Guerra, lire 800 dal 16 luglio 1874, a vita.

Fondini Laura o Veronica Vittoria Laura, orfana nubile minorenne di Luigi già segretario economo della R. Università degli studi di Genova, e di Bologna Giuseppina premorta, lire 555 dal 13 aprile 1874, durante lo stato nubile e la minore età.

Menchetti Maria Antonia, vedova di Pinarelli Domenico guardafili telegrafico di 1ª classe, lire 910 per una volta sola.

Vecchi Rosa, vedova di Luppi Giacomo già vicecapo operaio alla manifattura dei tabacchi a Modena, lire 800 per una volta sola.

Soldaini Antonio, già sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 546 dal 11 settembre 1874, a vita.

Nocchi Cesare, sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 522 dall'11 settembre 1874 a vita.

Maggioni Maria, vedova di Belloni Giovanni Battista già ingegnere di 2ª classe nel genio civile, lire 4644 per una volta sola.

Lebotti Gioacchino, già commesso di stralcio del tribunale civile e correzionale di S. Maria, lire 652, dal 16 luglio 1874 a vita.

Sardelli Serafina e Pandolfi Michele, vedova la prima e orfano il secondo di Pandolfi Luigi già gendarme a piedi pensionato, lire 147 63 dal 14 luglio 1873, durante vedovanza e pel figlio sino al compimento del 18° anno di età.

Genovesi Antonio, già segretario in disponibilità nell'Amministrazione del Debito Pubblico, lire 1321 dall'1° ottobre 1872, a vita.

Ceraglia Marianna e Ortolani Augusto, vedova la prima ed orfano il secondo di Ortolani Francesco già chirurgo primario dello Ospedale di San Giacomo in Augusta, morto in attività di servizio, lire 177 36 dal 3 ottobre 1873, durante vedovanza per la vedova e la minore età per l'orfano.

Ceraglia Marianna e Ortolani Augusto, vedova la prima ed orfano il secondo di Ortolani Francesco già professore di anatomia nella R. Accademia di S. Luca, morto in attività di servizio, lire 73 90 dal 3 ottobre 1873, durante vedovanza per la vedova e la minore età per l'orfano.

Balestrieri Vincenzo, già guardiano di magazzino al servizio della Regia marina, lire 218 10, dal 1° ottobre 1874, a vita.

Adornato Domenico, già applicato di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, lire 1916 per una sola volta.

Scianesi o Sianesi Annunziata, vedova di Savoldelli Giuseppe già fattorino telegrafico morto in attività di servizio, lire 186, dall'11 settembre 1873, durante vedovanza.

Augusti Carolina, vedova di Tucci Andrea già sottotenente nella fanteria del disciolto esercito pontificio pensionato, lire 430 dal 25 febbraio 1874, durante vedovanza.

Con decreto 10 ottobre 1874:

Gallo Vittoria, vedova di Canaperia avv. Pietro già giudice del tribunale di polizia in Torino, lire 560 dal 6 luglio 1874, durante vedovanza.

Con decreti 12 ottobre 1874:

Bazzero Maria, vedova di Rigamonti Giuseppe già computista catastale, lire 1296 30 per una sola volta.

Levrini Maria Maddalena, vedova di Mimiola Eleazzaro già capo guardiano della soppressa casa di lavoro forzato in Mantova pensionato, lire 397 32 dal 30 marzo 1874, durante vedovanza.

Beretta o Baretta Lucia, vedova di Faggiani dott. Fabio, già segretario di 2ª classe nel Ministero delle Finanze morto in at-

tività di servizio, lire 778 78 dal 6 maggio 1874, durante vedovanza.

Barbero Giovanni, già usciere capo nell'Amministrazione provinciale, lire 960 dal 1° agosto 1874, a vita.

Principe Raffaela, vedova di Volpe Filippo già tenente di 1ª classe nei dazi indiretti pensionato, lire 255 dal 29 giugno 1874, durante vedovanza.

Bessi Carlo, già controllore nell'Amministrazione del Demanio e delle tasse in disponibilità, lire 2325 dal 1° luglio 1874 a vita.

Collenghi Anna Maria, vedova di Pensa Giovanni Ugo già capo dipartimento della soppressa Contabilità di Stato in Milano pensionato, lire 864 20 dal 19 luglio 1874, durante vedovanza.

Napolitano Gennaro, già guardiano negli stabilimenti penali, lire 746 per una sola volta.

Antonini Raffaella, vedova di Costi Angelo già gendarme pontificio pensionato, lire 150 dal 13 luglio 1874, durante vedovanza.

De Santi Angela, vedova di Marchesini Giuseppe già capo squadra telegrafico, lire 1500 per una sola volta.

Pighini Nicolò e Giuseppe, orfani minorenni di Pighini Luigi magazziniere delle privative e della pensionata Missio Santa, lire 345 67 dal 20 giugno 1874 fino al compimento del 20° anno d'età, od altro anteriore eventuale provvedimento.

Pedoja Emilia, vedova di Uboldi Antonio già ricevitore doganale, lire 226 85 per una sola volta.

Andreassi Gennaro, già sottotenente nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, lire 840 dal 16 settembre 1874, a vita.

Poroglio Giacomo, tenente d'artiglieria, lire 1500 dal 16 settembre 1874, a vita.

Zambon Elena, vedova del già marinaro pensionato Dedor Giovanni, lire 8 55 mensili dal 1° luglio 1874, durante vedovanza.

Spaghetto Venanzio, già tenente nell'arma di cavalleria, lire 1250 dal 16 settembre 1874, a vita.

Ametis cav. Pietro, maggiore medico in aspettativa col grado di tenente colonnello medico, lire 3130 dal 16 agosto 1874, a vita.

Fernandes Carlo, primo macchinista nella R. marina, lire 1100 dal 16 settembre 1874, a vita.

Scuotegnazza Carlotta, vedova di Buonfigli Antonio già professore alla R. Cappella di Lucca pensionato, lire 504 dal 5 agosto 1874, durante vedovanza.

Amabili Rosaria, vedova del già gendarme a cavallo pontificio in pensione Amadio Vincenzo, lire 168 56 dal 15 maggio 1874, durante vedovanza.

Moretti Rosa, vedova del già comune dei veterani pontifici in pensione Moretti Pietro, lire 76 94 dal 13 aprile 1874, durante vedovanza.

De Simone Antonia, vedova di Farneso Procolo già furiere nei veterani, lire 151 66 dal 4 marzo 1874, durante vedovanza.

Rota Carlo, già volontario nel 1° reggimento cacciatori delle Alpi, lire 300 dal 1° giugno 1874, a vita.

Rotella Benedetta, vedova di Maresca Salvatore già ufficiale sorvegliante nel telegrafo ottico-aereo pensionato, lire 204 dall'11 luglio 1874, durante vedovanza.

Ruggeri Anna, vedova di Savorini Sante già gendarme pontificio pensionato, lire 138 31 dal 6 aprile 1874, durante vedovanza.

Giudici Geltrude, vedova di Galloni Vincenzo già gendarme pontificio, lire 197 37 dal 2 agosto 1873, durante vedovanza.

Lucagrossi Marino, già sottocapo guardiano di 1ª classe, lire 1725 per una sola volta.

Ravenna Angela, vedova di Perazzo Antonio già preposto marittimo di dogana, lire 233 43 dal 19 febbraio 1874, durante vedovanza.

Chin Pietro, già caporale nel corpo invalidi e veterani, lire 432 dal 16 settembre 1874, a vita.

Basso Giovanni, maresciallo d'alloggio maggiore nei RR. carabinieri, lire 1120 dal 23 settembre 1874, a vita.

Corgnati Giacomo, maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1140 dal 24 settembre 1874, a vita.

Tarantino Giovanni, operaio borghese di artiglieria di 5ª classe, lire 367 dal 1° settembre 1874, a vita.

Manfredi Luigia, vedova di Antonio Ferrari già custode della legna demaniale in Villa S. Faustino, lire 153 dal 24 aprile 1874, durante vedovanza.

Sorsaloni Amato, già guardiano carcerario, lire 750 per una sola volta.

Boschi Alessio, già pretore mandamentale, lire 2268 dal 16 agosto 1874, a vita.

Palasciano Ottavia, vedova di De Santis Giosuè già furiere maggiore nei veterani d'artiglieria, lire 241 66 dal 6 novembre 1873, durante vedovanza.

Salandi Giuseppe, già maresciallo d'alloggio nel corpo dei RR. carabinieri, lire 1040 dal 18 giugno 1874, a vita.

Salesi Luigi, già nostromo di pirodraga in disponibilità, lire 645 dal 1° agosto 1874, a vita.

Con decreti 13 ottobre 1874:

Faldella Giuseppe, sergente nel corpo invalidi veterani, lire 470 16 dal 16 settembre 1874, a vita.

Diana Giovanni, già sergente addetto alla R. Accademia militare, lire 442 32 dal 18 settembre 1874, a vita.

Casoni Maria Luigia, vedova di Tononi Vincenzo già commesso nell'Intendenza di Parma pensionato, lire 225 dal 16 agosto 1874, durante vedovanza.

Vagnini Giovanna, vedova di Montepelosi Antonio già brigadiere nella gendarmeria pontificia pensionato, lire 287 28 dal 18 aprile 1874, durante vedovanza.

Capalto Santa, vedova di Aristei Luigi già soldato pontificio sedentario al riposo, lire 32 25 dal 15 dicembre 1873, durante vedovanza.

Ercolano Giuseppe, già marinaro cannoniere del corpo RR. equipaggi, lire 620 dal 1° settembre 1874, a vita.

Aragno Alessio, già furiere maggiore nel personale di governo della compagnia di disciplina e stabilimenti militari, lire 725 dal 4 settembre 1874, a vita.

Dognibene Bartolomeo, già maresciallo d'alloggio maggiore nei RR. carabinieri, lire 1120 dal 15 settembre 1874, a vita.

Rossi Lorenzo, già maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1080 dal 17 settembre 1874, a vita.

Strada Pietro, già maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1160 dal 17 settembre 1874, a vita.

Borromei Caterina, orfana di Borromei Luigi già contabile doganale giubilato, lire 744 80 dall'8 agosto 1874, durante lo stato nubile, ovvero non sia altrimenti provvista a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Francorsi Maria e Conti Amalia, vedova la prima ed orfana nubile la seconda di Conti Francesco già capitano pontificio giubilato, lire 817 dal 18 luglio 1874, durante vedovanza per la Francorsi Maria e lo stato nubile per la figlia Amalia, ovvero non sia altrimenti provvista a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Cecchini Rosa, vedova del già gendarme pontificio Desti Romualdo pensionato, lire 177 66 dal 14 aprile 1874, durante vedovanza.

Paradisi Lucia, vedova di Corregiani Giovanni, vicebrigadiere nei carabinieri pontificii pensionato, lire 232 08 dal 7 aprile 1874, durante vedovanza.

Feraud cav. Luigi, già ingegnere di 2ª classe nel genio civile, lire 1998 dal 1° settembre 1874, a vita.

Riso Francesco, già sottotenente nel già stato maggiore delle piazze in aspettativa per riduzione di corpo, lire 620 dal 1° settembre 1874, a vita.

Agordi Maria e Benvenuti Adele, vedova la prima ed orfana la seconda di Benvenuti Filippo già governatore pontificio pensionato, lire 150 50 dal 26 febbraio 1874, durante la vedovanza per la madre e lo stato nubile per la figlia, ovvero non sia altrimenti provvista a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Randazzo Giuseppe, già cannoniere di 2ª classe nella Real marina, lire 360, dal 1° settembre 1874, a vita.

Mieli Anna, vedova di De Andreis Giulio già militare pontificio in pensione, lire 32 25 dal 6 marzo 1874, durante vedovanza.

Perotti Giuseppe, Giovanni Battista ed Elisa, orfani di Giuseppe già inserviente nell'ufficio del genio civile di Torino, morto in attività di servizio, e di Téresa Vottero premorta, lire 733 per una sola volta.

Landi Luigi, tenente di fanteria, lire 843 dal 18 agosto 1874, a vita.

Fanti o Fantis Carmela, orfana nubile di Carlo già aiutante nel reggimento Reali veterani delle Due Sicilie e di D'Anetra Maria Grazia pensionata, lire 20 40 dal 1° agosto 1874, durante lo stato nubile col diritto maritandosi ad un'annata della detta pensione, che rimarrà indi estinta.

Cerri Maria Rosa, vedova di Griziotti Giuseppe già preposto doganale pensionato, lire 183 21 dal 25 giugno 1874, durante vedovanza.

Longo Antonio, già professore ginnasiale a Fossano, lire 676 22 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Gera nobile Ludovico Antonio, orfano minorenne del nobile Luigi Antonio Gera già titolare della R. scuola tecnica di S. Stin a Venezia pensionato, lire 259 dal 13 luglio 1873 sino al 20° anno di età od altro anteriore eventuale provvedimento.

Ceccarelli Giuseppe, già guardiano carcerario di 1ª classe lire 1375 per una sola volta.

Vasari Francesco, già giudice di tribunale civile e correzionale di Siracusa, lire 1837 dal 1° settembre 1874, a vita.

Tagliaferri Lucia ed Anna, orfane nubili di Francesco Tagliaferri già alfiere nell'esercito delle Due Sicilie a riposo, lire 76 50 dal 1° agosto 1874 la prima e dal 19 dicembre 1871 la seconda, durante lo stato nubile e maritandosi avranno diritto ad un'annata della propria quota di pensione che rimarrà indi estinta.

Ferrara Vincenzo, già guardiano carcerario, lire 373 dal 1° ottobre 1873, a vita.

Zappale Berenice, vedova di Brignole Vincenzo già segretario della Sopraintendenza dei teatri di Napoli pensionato, lire 170 dal 28 maggio 1874, durante vedovanza.

Brugnone Giovanni, già guardiano carcerario, lire 1437 per una sola volta.

Loi Bertorio o Bartolomeo, già guardiano di 1ª classe negli stabilimenti penali, lire 455 dal 1° luglio 1874, a vita.

Cazzuli Luigia, vedova di Ramellini Cesare già cancelliere di pretura, morto in attività di servizio, lire 3450 per una sola volta.

Ponzini o Panzini Michele Venceslao, già fattorino ex-messaggiere telegrafico, lire 866 per una sola volta.

Cavaliere Maria Grazia, orfana di Luigi già usciere presso l'Intendenza generale dell'esercito e di Lambiate Anna Maria pensionata, lire 76 50 dal 3 luglio 1874, durante lo stato nubile e maritandosi avrà diritto ad un'annata di pensione da rimanere indi estinta.

Dei Parisina, vedova di Calamati Federigo primo segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, morto in attività di servizio, lire 888 dal 15 luglio 1874, durante vedovanza.

Ercolani Caterina, vedova di Zarattini Francesco già brigadiere di gendarmeria pontificia pensionato, lire 246 07 dal 1° agosto 1873, durante vedovanza.

Con decreti 12 ottobre 1874:

Galizi Lucia, vedova di Benedetti Esposto Farnesi già caporale nella disciolta fanteria pontificia in ritiro, lire 48 05 dal 4 gennaio 1874, durante vedovanza.

Carboni Elisabetta, vedova di Teodolindo Fiorini già brigadiere nella disciolta gendarmeria pontificia pensionato, lire 223 81 dal 28 giugno 1874, durante vedovanza

Con decreti 14 ottobre 1874:

Cappelli Francesca, vedova di Pierluca Giuseppe già gendarme pontificio pensionato, lire 195 35 dal 21 gennaio 1874, durante vedovanza.

De Vecchi Vittoria, vedova di Mattielli Luigi già sergente nei sedentari pontifici pensionato, lire 129 34 dal 28 febbraio 1874, durante vedovanza.

Belardinelli Luisa, vedova di Contardi Domenico già comune nei cacciatori pontifici al riposo pensionato, lire 32 25 dal 17 maggio 1874, durante vedovanza.

Varelli Costanza, Pagani Rosa, Chiara, vedova la prima ed orfane nubili le altre di Pagani Agostino, già sergente nei sedentari pontifici pensionato, lire 192 02 dal 16 ottobre 1873, durante vedovanza per la madre e per le orfane durante lo stato nubile, ovvero non sieno altrimenti provvedute a carico dello Stato o di qualche altro pio istituto.

Picconi Anna Luigia, vedova di Marticci Giovanni, già sergente nei sedentari pontifici pensionato, lire 137 72 dal 24 luglio 1874, durante vedovanza.

Mantovani Antonio, capitano contabile, lire 1786 58 dal 16 settembre 1874, a vita.

Stroppa Pietro, già capitano nel corpo dei RR. carabinieri collocato a riposo col grado di maggiore, lire 2145 dal 16 settembre 1874, a vita.

Rondelli Antonio, già sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 565 dal 16 settembre, a vita.

Zazzeri Sante, furiere nel corpo invalidi e veterani, lire 498 dal 16 settembre, a vita.

Brugnolo Luigi, già caporale nel corpo invalidi e veterani, lire 465 dal 16 settembre 1874, a vita.

Caccamo Giuseppe, già caporale nel corpo invalidi e veterani, lire 360 dal 16 settembre 1874, a vita.

Mastrorocco Vincenzo, già caporale nel corpo invalidi e veterani, lire 448 80 dal 16 settembre 1874, a vita.

Bianchi Angelo, sergente nel corpo invalidi e veterani, lire 565 dal 16 settembre 1874, a vita.

De Magistris Teresa, orfana di De Magistris Nicola, già custode carcerario giubilato e di Rosa Tallei premorta, lire 183 82 dal 14 agosto 1874, durante lo stato nubile, ovvero che non sia altrimenti provvista a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Nardini Regina, Pagnoni, Cesare, Rosa, vedova la prima ed orfani gli altri di Giovanni, già gendarme potificio pensionato, lire 95 76 dal 24 marzo 1874, durante lo stato vedovile per la vedova, lo stato nubile per la figlia e sino agli anni 18 pel maschio o che non sieno altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Bianchini Felicita, Chialli Gaetano, vedova in seconde nozze di Chialli Francesco, già maresciallo pontificio pensionato, ed orfano di 1° letto minorenne del suddetto e di Vannini Clementina, lire 306 24 dal 26 gennaio 1874, durante vedovanza per la madre e fino agli anni 18 per l'orfano.

Varesi Annunziata, Casadio Sinesio, Emilio, Giovanni, Pietro, Maria, vedova la prima ed orfani gli altri del già brigadiere

di gendarmeria pontificia al riposo Saverio o Severo Casadio, lire 241 87 dal 12 marzo 1874, durante vedovanza per la madre e sino all'età di anni 18 pei maschi e durante lo stato nubile per la femmina, ovvero che non sia mantenuta in qualche luogo di educazione a carico di qualche pio stabilimento a spese del Governo.

Con decreto 13 ottobre 1874:

Sambucini Angela, Roazzi Michelina e Pio, vedova la prima ed orfani gli altri di Roazzi Francesco già gendarme pontificio in pensione, lire 49 34 dal 1° maggio 1874, per la prima, e dal 29 aprile 1872 per i secondi, durante vedovanza per la madre e stato nubile per la figlia e sino agli anni 18 pel maschio o che non siano altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Con decreti 14 ottobre 1874:

De Nicola Maddalena, Zannotti Marco e Giovanni, vedova ed orfani minorenni di Zannotti Serafino già sergente nel battaglione sedentari pontifici pensionato, lire 48 58 dal 1° marzo 1874, durante vedovanza per la madre e per i figli sino al 18° anno compiuto, ovvero che non siano altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Crespo Giuseppina, vedova di Meloni Fedele già cancelliere nella pretura mandamentale di Cagliari morto in attività di servizio, lire 336 dal 24 febbraio 1874, durante vedovanza.

Con decreto 13 ottobre 1874:

Cipolla cav. Carlo, già vicepresidente del tribunale di commercio di Napoli, lire 2422 dal 16 settembre 1874, a vita.

Con decreti 16 ottobre 1874:

Martini Eugenia, vedova di Guassi Pietro già bollatore del Regio lotto a Firenze pensionato, lire 291 20 dal 18 agosto 1874, durante vedovanza.

Barabino Teresa, vedova di Cerrato Giovanni Giacomo già sottotenente al riposo, lire 217 50 dal 7 giugno 1874, durante vedovanza.

Capponi Maria, e Colambrosi Emilia, Amalia, Angela, Maria, Assunta e Paolo, vedova la prima ed orfani gli altri di Colambrosi Pasquale già cannoniere nell'artiglieria del disciolto esercito pontificio pensionato, lire 89 42 dal 1° luglio 1874, durante vedovanza per la madre, minore età per il figlio e stato nubile per le figlie, ovvero non siano altrimenti provvedute a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Rossi Cesare, orfano minorenne di Francesco già gendarme pontificio pensionato e di Marianna Bonucci premorta, lire 197 37 dal 9 luglio 1873, sino agli anni 18 compiuti, ovvero non sia altrimenti provveduto.

Vachieri di Castelnuovo cav. Angelo, colonnello nel già stato maggiore delle piazze in aspettativa, collocato in riforma col grado di maggior generale, lire 3279 84 dal 1° luglio 1874, a vita.

Valerio Salvatore, sottotenente di artiglieria collocato al riposo col grado di tenente, lire 1020 dal 1° giugno 1874, a vita.

De Rosa Giuseppa, vedova del già sottotenente al riposo Barracco Santo, lire 340 dal 22 agosto 1874, durante vedovanza.

Amendola Maria Raffaela e Maria Rosa, orfane di Giovanni già maggiore del Real corpo dei cannonieri e marinari delle Due Sicilie pensionato e di Maria d'Alessio premorta, lire 510 dal 26 agosto 1874, durante lo stato nubile col diritto maritandosi ad un'annata della quota di pensione, che rimarrà indi estinta.

Ubicini Ambrogio o Maria Ambrogio, già guardia doganale scelta sedentaria, lire 585 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Cavrotti o Caverotti Luigi, già bidello della scuola tecnica comunale di Piacenza, lire 691 dal 1° giugno 1874, a vita.

De Brignole di Brunnohff Maria Giulia, vedova di Cassiani Ingoni Girolamo già cancelliere di pretura pensionato, lire 640 dal 1° aprile 1874, durante vedovanza.

Crocetti Dario, già vicecancelliere di pretura, lire 1050 per una sola volta.

Darbesio Costanza, vedova di Mazzetti Donato già esattore delle contribuzioni pensionato, lire 700 dal 18 giugno 1874, durante vedovanza.

Bertani cav. Carlo, già ispettore del genio civile, lire 3500 dal 1° agosto 1874, a vita.

Carpi Angela, vedova di Goldonera Francesco, caporale nelle guardie della passata polizia parmense pensionato, lire 114 31 dal 30 luglio 1874, di cui lire 8 22 a carico dello Stato e 106 09 a carico dei depositi comunitativi parmensi, durante vedovanza.

Preda Sofia, vedova di Brusa Angelo, primo aggiunto per gli elementi alla scuola di ornato nell'Accademia di belle arti in Milano morto in attività di serv.zio, lire 864 20 dal 20 aprile 1874, durante vedovanza.

Gambi Giuseppe, già ufficiale del dazio di consumo alla dipendenza del municipio di Milano, lire 566 66 dal 1° gennaio 1874, di cui lire 73 73 a carico del Governo e 492 93, a carico del comune di Milano, a vita.

Con decreti 17 ottobre 1874:

Risi Teresa Maria Fidalba, vedova di Cappelletti Luigi già usciere del tribunale civile e correzionale di Bozzolo morto in attività di servizio, lire 259 26 dal 2 febb. 1874, durante vedovanza.

Pagano Giuseppe, già aiutante nell'Amministrazione delle Poste, lire 806 dal 1° luglio 1874, a vita.

Carmagnini Rosa, vedova di Romani Domenico già usciere presso il Ministero dell'Interno morto in attività di servizio, lire 11 66 per una sola volta.

Tavelio o Tavellio Caterina Anna Maria, vedova di Spongia Filippo assistente di cancelleria della già Intendenza di Udine pensionato, lire 373 dal 16 luglio 1874, durante vedovanza.

Vaccari Alessandro, già sottocommesso di guerra di 1ª classe, lire 1238 27 dal 1° settembre 1874, a vita.

Mattiussi dott. Bonaventura, già giudice del tribunale civile e correzionale di Treviso, lire 3111 11 dal 1° settembre 1874, a vita.

Colbertaldo nob. Giovanni, già giudice del tribunale civile e correzionale di Treviso, lire 3111 11 dal 1° settembre 1874, a vita.

Paresce Carmela o Carmina, Giovanna, Emanuele, Antonio, figli orfani minori di Paresce Pantaleo già vicecanc. di Corte di appello e di Maria Francesca Majone premorta li 16 marzo 1861, lire 480 dall'8 marzo 1874, durante la loro minorità ed anche lo stato nubile per le femmine.

Ferraro o Ferrara Pasquale, già guardaboschi demaniale in disponibilità, lire 558 dal 1° giugno 1874, a vita.

Collini dott. Giovanni Antonio, già cancelliere nell'archivio notarile di Mantova, lire 1572 dal 1° agosto 1874, a vita.

Gittardi dott. Carlo, già consigliere di prefettura di 2ª classe, lire 2666 dal 1° settembre 1874, a vita.

Schiavo Giovanni, già ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle dogane, lire 1500 per una sola volta.

Giani Ernesta, vedova di Berlia-Vason Carlo già usciere di prefettura, lire 1350 per una sola volta.

Santoro cav. Antonio, ricevitore circondariale di Bovino, lire 1558 per una sola volta.

Con decreti 19 ottobre 1874:

Grillo avv. Giuseppe, già esattore delle imposte dirette, lire 1372 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Pedemonte Giuseppe, già maestro di ascia di 2ª classe nella Regia marina, lire 820 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Vernoni Camillo, già vicedirettore nell'Amministrazione carceraria, lire 1533 dal 1° luglio 1874, a vita.

Con decreto 17 ottobre 1874:

Sclatelli Giuseppe, già ragioniere di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, lire 2279 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Con decreti 19 ottobre 1874:

Sozzi Anna, vedova di Sanini Cesare, già applicato alla Direzione generale del Debito Pubblico, morto in attività di servizio, lire 400 dal 9 agosto 1874, durante vedovanza.

Cavalli Calliope, vedova di Mangilli Luigi già direttore e professore di pedagogia e morale nella Scuola normale di Girgenti, morto in attività di servizio, lire 2329 per una sola volta.

Magni Giuseppa, vedova di Pagni Raffaele già cassiere dell'Orfanotrofio del Bigallo di Firenze pensionato, lire 896 dal 10 luglio 1874, di cui lire 166 55 a carico dello Stato, 15 68 a carico della Casa di Lavoro di Firenze, 494 72 a carico dell'Orfanotrofio del Bigallo, 77 11 a carico dell'Opera di S. Maria del Fiore, 61 69 a carico del Regio Educatorio di Foligno, 42 11 a carico dell'Orfanotrofio di S. Filippo Neri, 38 14 a carico delle RR. Scuole Leopoldine, durante vedovanza.

Casella cav. Giacinto, accademico presidente della Crusca e compilatore del Vocabolario, lire 3000 dal 19 aprile 1874, a vita.

Milzi Concetta, vedova di Spaziano Ernesto già ingegnere di terza classe nel genio civile, lire 3588 per una sola volta.

Paturzo Grazia, vedova di Jorio Bartolomeo già applicato di porto, lire 1950 per una sola volta.

D'Ancona Anna, vedova di De Meglio Aniello già marinaro pensionato, lire 51 dal 29 ottobre 1873, durante vedovanza.

Lamberti Giuseppa o Maria Giuseppa, vedova di Rizzo Michele già guardiano carcerario di 1ª classe, lire 151 dal 18 novembre 1873, durante vedovanza.

Merola Luigi, già guardiano carcerario di 1ª classe, lire 875 per una sola volta.

Zero Santa, vedova di Borghetti Vincenzo già consigliere di prefettura morto in attività di servizio, lire 972 dal 6 luglio 1874, durante vedovanza.

Fassione Guglielmo, già tenente contabile presso il Distretto militare di Cuneo collocato a riposo col grado di capitano, lire 1300 dal 16 settembre 1874, a vita.

Chiappetta Salvatore, già tenente nel treno del 4° reggimento di artiglieria, lire 1150, a vita.

Gianolli Pietro, già operaio appartenente alla maestranza organizzata stabilita presso la marina austriaca, lire 11 40 mensili dal 1° maggio 1874, a vita.

De Kloyber Anna, orfana di Giuseppe già maggiore dell'esercito austriaco, lire 259 26 dal 30 ottobre 1872, fino al 18° anno di età od altro anteriore eventuale provvedimento,

Asso Onorato, già capo cannoniere di 1ª classe nel corpo Reali equipaggi, lire 1160 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Cepollina Vittoria, vedova di Falcone Giovanni Maria già nocchiere nel corpo Reali equipaggi pensionato, lire 345 dal 9 giugno 1874, durante vedovanza.

Poletti Angela, Luigi, Amalia, Angela Maria e Teresa Emilia, vedova la prima ed orfani minorenni i secondi di Menini Alessandro controllore di 2ª classe nei magazzini di deposito da tabacchi, lire 691 36 dal 26 giugno 1874, durante vedovanza, e lire 86 a ciascuno degli orfani fino al raggiungimento dell'età normale, i 20 anni pei maschi ed i 18 per le femmine od altro anteriore eventuale provvedimento.

Ruggeri Giuseppe, già cancelliere di pretura, lire 1600 dal 1° agosto 1874, a vita.

Pasqualini Luigi, già consigliere di prefettura di 3ª classe, lire 1799 dal 1° settembre 1874, a vita.

Zucchetti-Marinoni Teresa Giuditta, visitatrice di 1ª classe nelle dogane in disponibilità, lire 460 per una sola volta.

Zampi Luigi, già fattorino ex-messaggiere telegrafico, lire 866 per una sola volta.

Moccia Pietro, già capitano commissario di 2ª classe collocato a riposo col grado di maggiore commissario, lire 1975 89 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Con decreti 20 ottobre 1874:

Stecchi Alessandro, già guardarme addetto al presidio di Ancona, lire 802 dal 16 settembre 1874, a vita.

Garzillo Placido, già fattorino telegrafico in disponibilità, lire 500 dal 1° agosto 1874, a vita.

Coatti Domitilla e per essa a' suoi legittimi eredi, e Rossi Luigi Mario, vedova la prima ed orfano nato cieco il secondo di Rossi Luigi già tenente nella gendarmeria pontificia pensionato, lire 994 31 dall'8 dicembre 1873, da durare pel figlio fino a che non sia altrimenti provveduto a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Castagneris Giovanna Caterina, vedova di Frasca Giovanni già luogotenente nei Reali carabinieri al riposo, lire 590 dal 19 maggio 1874, durante vedovanza.

Aprosio Maria, vedova di Musso Domenico già cancelliere di pretura, morto in attività di servizio, lire 604 dal 7 luglio 1874, durante vedovanza.

Daquino Pietro, già carabiniere nel corpo dei Reali carabinieri, lire 388 dal 3 ottobre 1874, a vita.

Sartori Amalia, Federico, Elvira e Guido, figli minorenni del fu Sartori Candido professore di filosofia nel Liceo ginnasiale Canova in Treviso, premorto, e di Marina Trevisan pensionata, lire 86 per ciascuno dall'8 settembre 1871 fino al raggiungimento dell'età normale, cioè 20 anni per i maschi e 18 per le femmine, od altro anteriore eventuale provvedimento.

Marzovilla Vincenzo, già sergente nel Distretto militare di Lucca, lire 415 dal 1° ottobre 1874, a vita.

De Rosa Teresa, vedova del già luogotenente al riposo Fabbricatore Michele, lire 391 66 dal 1° novembre 1874, durante vedovanza.

Malanchi Salvatore, già assistente del dazio consumo, lire 1036 dal 1° maggio 1874, di cui lire 871 19 a carico dello Stato, e 164 81 a carico del comune di Reggio Emilia, a vita.

Natella Vincenza, vedova di Abbenante Francesco già servente nell'Amministrazione delle poste, morto in attività di servizio, lire 975 per una sola volta.

Canali Filippo, già novizio negli archivi della cessata Camera apostolica, lire 377 32 dal 1° aprile 1874, a vita.

Ughetta Ottavio, già vicecancelliere di tribunale civile e correzionale, lire 878 dal 1° settembre 1874, a vita.

Pantassi Maria, vedova di Baldioli Luigi già esattore delle imposte dirette, morto in attività di servizio, lire 3273 per una sola volta.

Borgna Pietro, Paolo Antonio, Gerolamo Carlo ed Egidia, figli orfani minorenni di Alessandro già ricevitore del Registro, morto in attività di servizio, e di Basso Teresa, premorta li 18 luglio 1872, lire 745 dal 16 marzo 1874, durante la minore età per tutti, oltre lo stato nubile per la femmina.

Valentino Carolina, vedova del già capomusica di fanteria al riposo Commento Luigi, lire 186 66 dal 17 febbraio 1874, durante vedovanza.

Malaspina Fausta, vedova di Santori Luigi, già capostazione al servizio della Società delle ferrovie dell'Alta Italia, lire 1501 40 per una sola volta.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tipografia Eredi Botta.